

Codice A1111C

D.D. 31 maggio 2018, n. 336

Procedura negoziata sotto soglia comunitaria ex art. 36 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. avente ad oggetto l'appalto del servizio di accatastamento al Catasto Fabbricati dell'immobile denominato Forte di Exilles (TO). Smart CIG Z5523BFA81. Spesa presunta di Euro 19.929,68 o.f.c.p. - beneficiari successivamente individuabili - Capitolo 141200/2018 - prenotazione impegno n. 4423/2018.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è consegnataria del Forte di Exilles (TO) in virtù del “Verbale di Consegna dall'Amministrazione Finanziaria alla Regione Piemonte – Compendio denominato ex Forte di Exilles”, prot. 6078/79 del 15 giugno 1979;

- con la D.G.R. n. 25-769 del 15.12.2014, la Regione Piemonte ha approvato le linee di indirizzo per l'avvio di un progetto di valorizzazione del Forte di Exilles;

- nell'anno 2016, con lettera del 31.05.2016, la Regione Piemonte ha avviato nei confronti dell'Agenzia del Demanio e del Ministero dei Beni, delle Attività culturali e del Turismo il procedimento per il definitivo perfezionamento del titolo d'uso del Forte stesso, nell'ambito di un programma di valorizzazione e di sviluppo culturale del Forte, nel rispetto e in coerenza con il Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. 22.1.2004, n. 42 s.m.i.), chiedendo la convocazione del Tavolo Tecnico Operativo in conformità all'art. 5, comma 5 del D.lgs. 28.5. 2010, n. 85;

- il programma di valorizzazione culturale del Forte è stato perfezionato e definito, in collaborazione fra le Direzioni regionali Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport e Risorse Finanziarie e Patrimonio, ed è stato approvato con D.G.R. n. 37-5673 del 25.9.2017 “D.Lgs 28 maggio 2010, n. 85, art. 5, comma 5. Approvazione del Programma di valorizzazione del complesso monumentale denominato "Forte di Exilles", finalizzato all'acquisizione della proprietà dello stesso”.

- con la suddetta Deliberazione di Giunta Regionale è stata demandata, per competenza, alla Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, Musei e siti Unesco, con la collaborazione dei competenti uffici della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, l'adozione degli atti e il compimento delle attività necessarie per l'approvazione del Programma da parte del Tavolo Tecnico Operativo predetto ed è stata inoltre demandata al medesimo Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, Musei e siti Unesco l'approvazione dell'Accordo di valorizzazione conseguente all'approvazione del Programma di valorizzazione di cui sopra, nel rispetto ed in coerenza con le indicazioni della medesima deliberazione;

- in occasione della seduta del Tavolo Tecnico del 28.11.2017, è stato dunque condiviso lo schema di Accordo di collaborazione nella sua versione definitiva e lo stesso è stato sottoscritto digitalmente il 21.3.2018 dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo – Segretariato Regionale per il Piemonte, dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale del Piemonte e Valle d'Aosta e dalla Regione Piemonte, Direzione Promozione della Cultura, del Turismo, dello Sport;

- La Regione Piemonte aderisce al predetto Accordo di Valorizzazione ex art. 5, comma 5, DLgs 85/2010 – art. 112, comma 4, del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 il quale, nello stabilire il trasferimento all'Ente del bene demaniale denominato "Forte di Exilles", prevede che venga dato corso all'accatastamento del compendio a cura e spese della Regione Piemonte;

- con nota prot. 4833 del 19.4.2018 l'Agenzia del Demanio ha comunicato che preliminarmente al trasferimento dell'immobile, come previsto dall'Accordo di valorizzazione, é necessario che la Regione Piemonte dia corso all'accatastamento del compendio per poter fornire la variazione dei dati catastali al MIBACT che sta procedendo al rinnovo della dichiarazione d'interesse culturale dell'immobile e che con nota prot. 4835 del 27.03.2018 ha domandato di comunicare le variazioni catastali operate;

- sono state pertanto promosse da parte del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale le attività tecnico amministrative necessarie per l'accatastamento dell'immobile a seguito del quale, previa definizione del procedimento di rinnovo della dichiarazione di interesse culturale dell'immobile da parte della competente Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Torino, sarà adottato il decreto di trasferimento in proprietà del bene alla Regione Piemonte, cui potrà seguire la definizione della procedura di concessione a terzi per la valorizzazione del complesso, parte integrante dell'accennato Programma di valorizzazione;

- il suddetto immobile è ricompreso nel Foglio n. 26 del Comune di Exilles al mappale C e risulta attualmente intestato al Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Guerra: il mappale è pertanto secretato e non risulta all'impianto traccia di precedente accatastamento;

considerato che da parte del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale é stata preliminarmente effettuata una ricerca di professionalità interna all'Ente per lo svolgimento del servizio professionale di accatastamento di cui trattasi, di cui alla nota prot. n. 43625/A11000 del 20/11/2017 e che la stessa ha dato esito negativo;

verificato che risulta pertanto necessario affidare un incarico professionale esterno per le attività di redazione delle pratiche PREGEO, DOCFA, di rilievo, così come meglio definito dal Disciplinare Tecnico – Amministrativo (Allegato I) e nell'Elaborato Tecnico Descrittivo (Allegato 2), redatti dal predetto Settore e che l'importo massimo stimato e quantificato nel suddetto disciplinare dagli uffici tecnici regionali, tenuto conto dei criteri stabiliti dal Decreto del Ministero della Giustizia 17.6.2016, è pari a €15.707,50, oneri fiscali e previdenziali, ove dovuti, esclusi;

visti:

- l'art. 26, comma 3 della Legge 23.12.1999, n. 488 e ss.mm.ii. in materia di acquisti di beni e servizi delle pubbliche Amministrazioni mediante convenzioni Consip;
- la L. n. 94/2012 di conversione al D.L. n. 52/2012 recante "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*" che stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono ricorrere al MePa o ad altri Mercati Elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi, anche di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- l'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 che prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 Legge n. 488/1999 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da CONSIP;

- l'art. 1, comma 450, della L. 27.12. 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della L. n. 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502 della L. n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad €1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici della pubblica amministrazione;
- il D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 *“Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi”*, in vigore dal 9.2.2016, che contiene l'elenco delle categorie merceologiche e degli importi annuali al di sopra dei quali le Stazioni Appaltanti individuate all'art. 9 comma 3) del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii., tra cui rientrano anche le Regioni, sono obbligate a ricorrere ad acquisti centralizzati, aderendo alle convenzioni stipulate da Consip o da altro Soggetto Aggregatore;

rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento, come risulta anche dalla stampa su file dell'elenco delle convenzioni attive presso detti soggetti elaborato in data 10/05/2018 e conservato nei data base di archivio dell'Ente, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal richiamato comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

ritenuto che per l'acquisizione del suindicato servizio non sia possibile ricorrere all'espletamento di procedure di gare aperte o ristrette in quanto tali procedure hanno tempi di sviluppo non compatibili con le esigenze dell'Amministrazione e considerato, altresì che, nel caso di specie il ricorso alle procedure ordinarie appare comunque inadeguato in ragione del valore economico del contratto da affidare con particolare riguardo ai principi di efficienza, economicità e tempestività cui deve essere improntato l'agire amministrativo;

visti:

. il comma 2, lett. a) dell'art. 36 del citato D.Lgs. n. 50/2016, per cui le Stazioni appaltanti, per gli affidamenti sotto soglia, possono procedere mediante procedura negoziata previa consultazione, di operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

. il comma 6 dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui per lo svolgimento delle procedure sotto soglia le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un «mercato elettronico» che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

. l'art. 3 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. che definisce «mercato elettronico» uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;

ritenuto pertanto:

- di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge n. 94/2012, in quanto il servizio che si intende acquisire è presente l'iniziativa MEPA - Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale;
- di procedere mediante Richiesta di Offerta rivolta ad operatori presenti sul Mercato Elettronico abilitati alla suddetta iniziativa;

ritenuto, ai sensi di quanto previsto all'art. 51, comma 1 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., di non dover procedere alla suddivisione in lotti dell'appalto in argomento in considerazione dell'unicità delle caratteristiche delle prestazioni professionali da svolgersi sull'immobile di cui trattasi;

dato atto che le prestazioni da affidare, in quanto prestazioni di natura intellettuale, non comportano il prodursi di rischi da interferenze e non è pertanto dovuta la redazione del DUVRI e gli oneri di sicurezza sono pari a zero;

ritenuto conseguentemente necessario avviare procedura negoziata mediante RDO su MEPA sotto soglia comunitaria, ex art. 36, comma 2 lett. a) D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., per acquisire il servizio di accatastamento del Forte di Exilles (TO) per la durata necessaria alla regolarizzazione catastale dello stesso che terminerà alla conclusione dell'accatastamento al Catasto fabbricati, secondo le tempistiche e le modalità individuate dal predetto Disciplinare Tecnico Amministrativo redatto dal Settore Patrimonio;

ritenuto a tal fine di approvare il Disciplinare tecnico-amministrativo (Allegato I) individuante le tempistiche e le specifiche del servizio professionale da affidare, l'Elaborato Tecnico Descrittivo (Allegato II), lo schema di lettera invito con Richiesta di Offerta (Allegato III) rivolta ad operatori economici accreditati alla suddetta iniziativa MEPA e il relativo quadro di spesa del servizio ammontante a complessivi Euro 19.929,68 o.f.p.c, così ripartiti:

Descrizioni	Importi [€]
Importo Servizio posto a base di gara (A)	
Importo prestazioni	12.566,00
Spese ed oneri accessori	3.141,50
Totale (A)	15.707,50
Somme a disposizione Stazione Appaltante (B)	
Casse Previdenziali 4%	628,30
Iva 22%	3.593,88
Totale (B)	4.222,18
<u>Totale generale (A)+(B)</u>	<u>19.929,68</u>

ritenuto di effettuare la scelta del contraente mediante aggiudicazione al soggetto che avrà offerto il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettere b) e c) e comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., poiché il servizio di cui trattasi risulta di importo inferiore a € 40.000,00 e presenta caratteristiche standardizzate e ripetitive;

ritenuto di disporre, nel rispetto dei principi di parità, concorrenzialità, non discriminazione, trasparenza, efficacia, economicità e proporzionalità della procedura di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti pubblici applicabili altresì agli affidamenti sotto soglia comunitaria, che la Stazione appaltante proceda, ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, ove il numero delle offerte ammesse risulti non inferiore a dieci;

ritenuto di riservare all'Amministrazione Regionale la facoltà di aggiudicare anche solo in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per la Committenza;

dato atto che al suddetto servizio è stato attribuito il codice Smart CIG Z5523BFA81 da associare al presente provvedimento e che, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 1377 del 21.12.2016, pubblicata sulla G.U. n. 43 del 21.2.2017, non è dovuto alcun contributo da parte della Stazione Appaltante trattandosi di servizio a base di gara di importo inferiore a euro 40.000,00;

ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i, nella persona del funzionario tecnico regionale Arch. Raffaella Riba, Funzionario del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale il Direttore dell'esecuzione del contratto del suddetto servizio;

vista la comunicazione via posta elettronica del 10.5.2018 con la quale in esito alla richiesta pervenuta in merito al servizio di accatastamento del Forte di Exilles la Ragioneria delegata della Direzione Cultura ha segnalato l'avvenuta registrazione a favore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale dell'impegno n. 4423/2018 per euro 20.000,00 sul cap. 141200 - conto finanziario U.1.03.02.99.999;

dato atto che alla spesa complessiva presunta di €19.929,68 o.f.c.p., di cui €3.593,88 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i., derivante dal servizio di accatastamento di cui trattasi, che sulla base delle tempistiche del servizio da affidare potrà essere presumibilmente espletato nell'anno 2018, da aggiudicare a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di gara si fa fronte con i fondi del cap. 141200/2018 del bilancio regionale 2018/2020 - prenotazione d'impegno numero 4423/2018 da attribuire allo Smart CIG Z5523BFA81;

dato atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio (cosiddetto "stand still") di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;

dato atto inoltre che il contratto del servizio professionale di cui trattasi sarà stipulato, in esito alla procedura negoziata con RDO su MEPA, in modalità elettronica mediante documento di stipula generato dal MEPA;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019, approvato con D.G.R. n. 1-6311 del 28.12.2017 in applicazione della L. n. 190/2012 e s.m.i.;

vista la Circolare regionale del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039/SA0001 del 7.9.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti:

. gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;

. gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*” e s.m.i.;

. il D.Lgs. n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;

. il D.Lgs. n. 50/2016 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e s.m.i. ed il D.P.R. 207/2010 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006*” per le parti ancora in vigore;

. il D.lgs. n. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”;

. la L. n. 266/2002 “*Documento unico di regolarità contributiva*” e s.m.i.;

. la L. n. 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

. la L. n. 136/2010 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;

. la D.G.R. n. 1-6311 del 28.12.2017 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019;

. la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della “*Disciplina del sistema dei controlli interni*”. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000”;

. la Delibera n. 138 del 21.2.2018 - Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”;

. l'art. 6 del Decreto del Ministero della Giustizia 17.6.2016 (Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.);

. la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

. la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "*Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia*" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017;

. l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;

. la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "*Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile*" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "*Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile*";

. la Circolare prot. n. 30568/A11000 del 2/10/2017 "*Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile*";

. la L.R. n. 4 del 5 aprile 2018 "*Bilancio di previsione finanziario 2018-2020*";

. la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 "*Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*"

DETERMINA

- di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata sotto soglia comunitaria, ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante RDO sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni per l'affidamento del Servizio di accatastamento del Forte di Exilles (TO) al Catasto Fabbricati e per l'importo a base d'asta di €15.707,50 oltre oneri fiscali e ove dovuti, oneri previdenziali;

- di invitare a presentare offerta (RDO) operatori economici presenti sul MePa accreditati all'iniziativa "Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale" a garanzia dei principi di rotazione, trasparenza ed economicità delle procedure di aggiudicazione;

- di approvare gli elaborati di gara, predisposti dagli uffici tecnici e amministrativi regionali del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, del Servizio costituiti da: Disciplinare Tecnico - Amministrativo (Allegato I), Elaborato Tecnico Descrittivo (Allegato II), schema di lettera invito con Richiesta di Offerta (Allegato III), documenti agli atti dell'Amministrazione Regionale Appaltante, nonché il relativo quadro economico di spesa ammontante a complessivi €19.929,68 o.f.c.p. così ripartiti:

QUADRO DI SPESA DEL SERVIZIO

Descrizioni	Importi [€]
Importo Servizio posto a base di gara (A)	
Importo prestazioni	12.566,00
Spese ed oneri accessori	3.141,50
Totale (A)	15.707,50
Somme a disposizione Stazione Appaltante (B)	
Casse Previdenziali 4%	628,30
Iva 22%	3.593,88
Totale (B)	4.222,18
Totale generale (A)+(B)	19.929,68

- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza da interferenze in relazione al suddetto servizio in quanto é stato rilevato, per quanto in premessa esposto, che queste ultime non sussistono;
- di stabilire che il suddetto servizio di importo inferiore a €40.000,00, sarà aggiudicato al soggetto che avrà offerto il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 4, lett. b), c) e 5 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., verificato come congruo ai sensi dell'art. 97 del D.lgs n. 50/2016;
- di disporre, per quanto in narrativa riportato, che la Stazione appaltante proceda, ex art. 97, commi 2 e 8 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, ove il numero delle offerte ammesse risulti non inferiore a dieci;
- di riservare all'Amministrazione Regionale la facoltà di aggiudicare anche solo in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per la Committenza;
- di dare atto che al suddetto servizio è stato attribuito il codice Smart CIG Z5523BFA81 da associare al presente provvedimento e che, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 1377 del 21.12.2016, pubblicata sulla G.U. n. 43 del 21.2.2017, non è dovuto alcun contributo da parte della Stazione Appaltante trattandosi di servizio a base di gara di importo inferiore a euro 40.000,00;
- di dare inoltre atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio (cosiddetto "stand still") di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;

- di dare atto altresì che il contratto del servizio professionale di cui trattasi sarà stipulato, in esito alla procedura negoziata con RDO su MEPA, in modalità elettronica mediante documento di stipula generato dal MEPA;
- di individuare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i, nella persona del funzionario tecnico regionale Arch. Raffaella Riba, Funzionario del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale il Direttore dell'esecuzione del contratto del suddetto servizio;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Stefania Crotta;

Alla spesa complessiva presunta di €19.929,68 o.f.c.p., di cui €3.593,88 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 s.m.i. derivante dal servizio da aggiudicare in favore del beneficiario che si configurerà al termine della procedura di acquisizione si fa fronte con i fondi del cap. 141200/2018 del bilancio regionale 2018/2020 - prenotazione d'impegno numero 4423/2018 da attribuire allo Smart CIG Z5523BFA81, come di seguito indicato:

Transazione elementare cap. 141200

- MISSIONE: 05
- PROGRAMMA: 0502
- CONTO FINANZIARIO: U.1.03.02.99.999.
- COFOG: 082
- TRANSAZIONE UNIONE EUR: 8
- NON RICORRENTE: 4
- PERIMETRO SANITARIO: 3

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Dati Amministrazione trasparente:

Importo Spesa presunta Servizio di accatastamento al Catasto Fabbricati del Forte di Exilles (TO): € 15.707,50 oneri fiscali e previdenziali (ove dovuti) esclusi (pari ad € 4.222,18) per una spesa complessiva €19.929,68 o.f.p.c. a favore di Beneficiario successivamente individuabile;

Modalità individuazione beneficiario: Procedura negoziata sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., tramite RDO su MEPA .

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

II DIRIGENTE DEL SETTORE
PATRIMONIO IMMOBILIARE,
BENI MOBILI, ECONOMATO E CASSA ECONOMALE
(Ing. Stefania CROTTA)

VISTO: II DIRETTORE REGIONALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
(Dott. Giovanni LEPRI)

R. Cucchi/R. Riba/ B. Ronco

Allegato



*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale*

ALLEGATO 1

DISCIPLINARE TECNICO - AMMINISTRATIVO

FORTE DI EXILLES (TO)

SERVIZIO TECNICO PROFESSIONALE PER L'ACCATASTAMENTO

(ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016)

Approvato con determinazione n. del

Smart CIG Z5523BFA81

Art. 1 – Descrizione dell’immobile oggetto del servizio - Identificazione catastale

L’Agenzia del Demanio deve trasferire in capo a Regione Piemonte il bene demaniale denominato Forte di Exilles nell’ambito dell’Accordo di Valorizzazione, ex art. 5, comma 5, DLgs 85/2010 – art. 112, comma 4, del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, firmato il 21.3.2018 dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo –Segretariato Regionale per il Piemonte, dall’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale del Piemonte e Valle d’Aosta e dalla Regione Piemonte, Direzione Promozione della Cultura, del Turismo, dello Sport.

Come previsto dal suddetto Accordo, la Regione Piemonte deve procedere con l’acatastamento dell’immobile per poter fornire i dati catastali al MIBACT, per il rinnovo della dichiarazione d’interesse culturale dell’immobile.

L’immobile è ricompreso nel Foglio n. 26 del Comune di Exilles al mappale C.

Siccome la proprietà è intestata al Demanio Pubblico dello Stato Ramo Guerra, il mappale è secretato, e da opportuna verifica si è constatato che all’impianto non esiste traccia di precedente accatastamento.

Il Demanio ne ha comunque previsto un uso civile da ormai molti anni ed è disponibile a fornire richiesta di esenzione per la presentazione degli atti di aggiornamento.

Art. 2 – Oggetto delle prestazioni da espletare - Modalità di espletamento del servizio

Le prestazioni da rendersi sono le seguenti:

- A) Redazione di pratica PREGEO comprensiva di Tipo Mappale, modello censuario, libretto delle misure, relazione tecnica e quant’altro richiesto dall’Agenzia del Territorio;
- B) Rilievo in sito e redazione di pratica DOCFA e nello specifico:
 - a. *Sopralluogo per la verifica della coerenza* dallo stato di fatto alla rappresentazione grafica dell’estratto di mappa per l’organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Pregeo) in Catasto Terreni;
 - b. Dettagliato rilievo mediante aggancio alla rete dei punti fiduciali, come previsto dalla vigente normativa per l’aggiornamento dei dati catastali e sua restituzione grafica in formato digitale;
 - c. Predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni tramite il software PREGEO;
 - d. Consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l’acquisizione della firma della proprietà (Demanio) onde per poter procedere con l’approvazione;
 - e. Presentazione al competente ufficio dell’Agenzia delle Entrate, Ufficio del Territorio, degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni;
 - f. Sopralluogo per il rilievo dello stato di fatto utile all’organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano;

- g. Dettagliato controllo con eventuali integrazioni e/o correzioni del rilievo architettonico dello stato di fatto, che sarà fornito dalla Stazione Appaltante in formato dwg, utile per l'aggiornamento dei dati catastali;
- h. Rappresentazione grafica degli immobili;
- i. Compilazione delle denunce di variazione, tramite il software DOCFA, comprendente l'elaborato planimetrico e la suddivisione in subalterni dell'immobile secondo l'attuale utilizzo della fortificazione, in parte, a museo;
- j. Consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma della proprietà (Demanio) onde per poter procedere con l'approvazione;
- k. Presentazione al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio del Territorio, degli atti di aggiornamento del Catasto Fabbricati;
- l. Consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici competenti delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse;
- m. Consegna alla Stazione Appaltante dei files in formato digitale.

Tutte le prestazioni richieste comprendono gli oneri catastali, i bolli, il trattamento di eventuali sospensioni ed accertamenti, e quant'altro necessario al corretto aggiornamento dei dati catastali.

Tutte le restituzioni grafiche dovranno essere fornite alla Stazione Appaltante su supporto informatico (Cd/Dvd), in formato DWG.

Tutti gli atti di aggiornamento del catasto terreni e la denuncia di variazione catastale dovranno essere sottoposti alla Stazione Appaltante, corredate dalle relative rappresentazioni grafiche, prima della presentazione ai competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio:

- su supporto informatico (Cd/Dvd), nei formati digitali richiesti per i software utilizzati (Pregeo e Docfa);
- su supporto informatico (Cd/Dvd), nel formato Pdf, prodotto direttamente dai software utilizzati;
- su supporto cartaceo, in triplice copia e sottoscritti dal tecnico affidatario del servizio utili per l'acquisizione della firma per la Regione Piemonte.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante in originale, così come restituita dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio del Territorio.

I files forniti su supporto informatico dovranno essere leggibili ed editabili e non dovranno contenere limitazioni di utilizzo.

L'Amministrazione metterà a disposizione dell'affidatario il rilievo architettonico del Forte su supporto DWG per le elaborazioni del caso.

Art. 3 – Regime dei Beni

Il MITBAC ha comunicato di avere avviato il procedimento di rinnovo della dichiarazione di interesse culturale del Forte di Exilles, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs.n. 42/2004 s.m.i. e pertanto ha segnalato che in via cautelativa dovranno essere applicate tutte le disposizioni di tutela previste dal Capo II, dalla Sezione I del Capo III, e dalla Sezione I del Capo IV del Titolo I del

D.lgs. 42/2004 s.m.i.. La pratica catastale oggetto del presente appalto è propedeutica alla suddetto procedimento di rinnovo della dichiarazione di interesse culturale.

Art. 4 - Importo del servizio posto a base di gara - Procedura di gara, criterio di aggiudicazione, corrispettivo economico

L'appalto a base di gara è stato determinato, dagli Uffici tecnici del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, a corpo, al netto di IVA e cassa previdenziale ed è stimato nell'ammontare di € **15.707,50** comprensivo di € 3.141,50 per eventuali spese di presentazione pratiche e oneri accessori, al netto di oneri previdenziali, ove dovuti e di IVA soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i. come da quadro economico di spesa sotto riportato.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 24, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., il suddetto importo a base di gara è stato stimato facendo riferimento ai criteri stabiliti dal Decreto Ministeriale Giustizia 17.6.2016 (Art. 6 – Altre Attività).

Nella determinazione dell'Offerta i Concorrenti dovranno pertanto tener conto della disciplina di cui al suddetto Decreto Ministeriale.

QUADRO DI SPESA DEL SERVIZIO

Descrizioni	Importi [€]
Importo Servizio posto a base di gara (A)	
Prestazioni professionali	12.566,00
Spese ed oneri accessori	3.141,50
Totale (A)	15.707,50
Somme a disposizione Stazione Appaltante (B)	
Casse Previdenziali 4%	628,3
Iva 22%	3593,876
Totale (B)	4.222,18
Totale generale (A)+(B)	19.929,68

Le prestazioni da affidare non comportano il prodursi di rischi da interferenze e non è pertanto dovuta la redazione del DUVRI e gli oneri di sicurezza sono pari a zero. Le spese per la sicurezza che gli offerenti dovessero eventualmente sostenere, diverse da quelle derivanti dalla redazione e applicazione del DUVRI, nonché tutte le altre somme non suscettibili di ribasso, dovranno essere pertanto ricomprese nel prezzo offerto.

Resterà, invece, onere dell'appaltatore, elaborare il documento di valutazione dei rischi afferenti all'esercizio della propria attività e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa.

Verrà svolta procedura negoziata per l'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. mediante RDO su MEPA rivolta ad Operatori Economici accreditati all'iniziativa MEPA Servizi - Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria e

ispezione e catasto stradale.

Trattandosi di servizio di importo inferiore a € 40.000,00 che presenta caratteristiche standardizzate e ripetitive, la scelta del contraente è effettuata con l'utilizzo del criterio del minor prezzo rispetto all'importo totale a base d'asta dell'appalto posto a gara, al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Pertanto l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'Operatore Economico che praticherà il minor prezzo rispetto all'importo posto a base di gara, con individuazione delle offerte "anormalmente basse" così come specificato al punto 12 della Lettera invito.

Il corrispettivo contrattuale determinato in esito alla gara è comprensivo di tutti gli obblighi ed oneri derivanti al fornitore dall'esecuzione del contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti e dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità.

L'Appaltatore non può vantare diritto ad altri compensi o aumenti del corrispettivo come sopra indicato.

L'importo offerto dall'aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Il prezzo offerto è comprensivo di tutto quanto occorra per fornire la prestazione a regola d'arte.

Art. 5 - Cauzione provvisoria e definitiva - Assicurazioni

In sede di procedura negoziata dovrà essere prodotta Garanzia provvisoria, di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., in conformità allo schema di contratto polizza tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19.1.2018 n. 31, espressamente riferita all'appalto in oggetto, di euro 314,15, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (*Scadenza dell'obbligazione principale*), comma 2, del codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

E' consentita la riduzione della garanzia nei casi di cui all'art. 93, comma 7, del codice. In tal caso la cauzione dovrà essere corredata dalle certificazioni o documentazione giustificativa o da apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito.

Nel caso di costituendi Raggruppamenti di Imprese o di Consorzi ordinari la garanzia deve essere intestata a tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento o del consorzio ordinario. La riduzione dell'importo è consentita solo se tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento o del consorzio sono in possesso della prevista certificazione di qualità.

L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora

scaduto il termine di validità della garanzia.

L'Aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, del D. Lgs. 50/2016, in conformità allo schema di contratto polizza tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19.1.2018 n. 31 e secondo le specifiche modalità ivi previste.

La cauzione definitiva può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve essere prodotta obbligatoriamente in originale con espressa menzione dell'oggetto; deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma C.C: nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dalla Regione Piemonte in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo, subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'aggiudicatario, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti della Regione Piemonte.

L'Appaltatore ai fini della stipulazione del contratto produrrà alla Stazione Appaltante, a propria cura e spese, idonea copertura per la responsabilità civile professionale per danni a cose o a terzi nell'esecuzione del servizio che garantisca l'Amministrazione Regionale contro i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività; tale polizza dovrà inoltre fornire copertura per i rischi derivanti da errori od omissioni che abbiano determinato a carico della stazione appaltante maggiori costi. Si considera adeguata una copertura assicurativa che garantisca il risarcimento, per singolo sinistro, di un importo pari a € 100.000,00 (centomila/00).

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o della Ditta stessa nel corso o in occasione dell'esecuzione delle prestazioni d'appalto.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti contenute nel D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i e relativi allegati, in materia di prevenzione infortuni ed igiene.

Art. 6 - Stipula contratto - Documenti facenti parte del Contratto

In esito alle verifiche dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'aggiudicatario, la Regione Piemonte procede alla stipulazione del contratto.

La Regione Piemonte, previa acquisizione della garanzie d'appalto previste, conferisce all'Aggiudicatario l'incarico delle attività di cui ai precedenti articoli.

La stipula del contratto avverrà pertanto mediante documento di stipula elettronico generato dal sistema MEPA.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto, benché non materialmente allegati, 1) il Documento di stipula elettronico generato dal sistema MEPA 2) il Disciplinare Tecnico Amministrativo 3) Elaborato tecnico descrittivo 4) l'Offerta Economica del Contraente, 5) la cauzione definitiva e la polizza Assicurativa prevista dal presente Disciplinare (art. 5).

I documenti sopra elencati, in caso di discordanze sull'esatta interpretazione delle disposizioni in essa contenute, prevalgono l'uno sull'altro nel suddetto ordine.

Art. 7 - Cessione del contratto e subappalto

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1°, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto agli artt 48, 106, comma 1°, lett. d), 110 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del contratto.

Il subappalto è consentito nei limiti di legge e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 relativamente alla sola attività di rilievo, a condizione che il concorrente ne faccia espressa menzione in sede di offerta e fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Aggiudicatario.

Salvo i casi di cui all'art. 105, comma 13, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Art. 8 - Durata

Le prestazioni dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal presente Disciplinare entro il termine di 60 giorni dalla stipulazione del presente contratto mediante documento di stipula elettronico generato dal sistema MEPA, ovvero anche anteriormente a far data dalla consegna del servizio eventualmente autorizzata in via di urgenza ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'affidatario del servizio abbia nulla a pretendere al riguardo.

Art. 9 - Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela dei lavoratori

L'Affidatario del servizio si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente Disciplinare, anche a:

A) effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;

B) dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione Individuali per eseguire i rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;

C) osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni.

L'Affidatario è altresì unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio.

Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Affidatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Discipinare, tutta la normativa vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

Art. 10 - Accertamento Conformità del servizio - Pagamento corrispettivo - interventi sostituivi Stazione Appaltante - Cessione Crediti

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dall'appalto sarà liquidato in un'unica soluzione.

Il pagamento del corrispettivo del servizio svolto e la relativa fatturazione elettronica sono subordinate alla verifica della conformità del servizio eseguito che verrà effettuata, entro 15 giorni dall'ultimazione delle prestazioni, dal funzionario tecnico regionale incaricato delle funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il servizio sarà liquidato, previo accertamento della regolarità contributiva dell'Appaltatore, entro trenta giorni dall'emissione della fattura elettronica. La fattura elettronica verrà emessa successivamente all'accertamento da parte del DEC della verifica della conformità del servizio svolto, e sarà inviata a Regione Piemonte (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale attraverso il portale del Governo SDL - Sistema nazionale d'Interscambio (Sdl) per la fatturazione elettronica della P.A., ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito nella legge 89/2014.

Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. n. 231/2002 s.m.i. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 del citato Decreto.

La fatturazione dovrà, obbligatoriamente, riportare i seguenti elementi identificativi in mancanza dei quali, sarà respinta e i termini di pagamento sospesi fino a quando non sarà inviata la fattura corretta:

- il codice CIG (Codice Identificativo di Gara): **Smart CIG Z5523BFA81**;

- il codice univoco ufficio IPA è: **L77UYL**

- il codice IBAN del c/c bancario dedicato, indispensabile per il pagamento ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, come convertito con L. n. 89/2014.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), relativa a personale dipendente di affidatario, subappaltatore o titolare di subaffidamento o cottimo, la Regione tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza dal certificato di pagamento secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per il versamento diretto. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si applicherà la disciplina prevista dall'art. 30 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini sopra indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. n. 231/2002 s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente appalto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13°, del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

Art. 11 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari - Cessione crediti

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, della legge n. 136/2010, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa, che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3, comma 9, della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato conformemente a quanto stabilito in materia di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e s.m.i.

Art. 12 - Penali

Per eventuali irregolarità agli obblighi contrattualmente previsti nell'esecuzione del servizio prestazioni del servizio verrà applicata una penale dell'1 per mille per ogni irregolarità o giorno di ritardo rispetto alle tempistiche stabilite per l'ultimazione del servizio, come indicate nell'art. 4

(durata) del presente Disciplinare, da trattarsi sul corrispettivo contrattuale, previa instaurazione di contraddittorio da parte della Stazione Appaltante con l'Appaltatore medesimo.

Potrà addivenirsi alla risoluzione del contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nel caso di applicazione di penali che superino cumulativamente il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del contratto.

La rifusione delle spese sostenute dalla Stazione Appaltante per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Appaltatore, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione rivalendosi sulla cauzione.

Art. 13 - Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1455 c.c. e dell'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A/R, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ. nei seguenti casi:

- inadempimento successivo a tre diffide di cui al comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 15 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice di Comportamento della Regione Piemonte, dei Protocolli e Patti di legalità ;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- perdita da parte dell'Aggiudicatario dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionali richiesti per l'espletamento del servizio.

La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi per iscritto con PEC o raccomandata A/R all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c. e dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

Nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto e in vigenza dello stesso, siano rese disponibili da CONSIP, dalla Società di Committenza Regionale (SCR) convenzioni ai sensi dell'art. 26 comma I della L. n. 488/1999 s.m.i. , sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1. cc. 1, 3 e 13. L. n. 135/2012, e art. 1. co. 449, periodi I e II. L. 296/2006, e al D.L. 24.4.2014, n. 66 convertito con L. 23.6.2014, n. 89 e al DPCM 24.12.2015, per il servizio oggetto del presente Disciplinare e i parametri di tali convenzioni risultino più favorevoli per l'Amministrazione rispetto a quelli del presente Disciplinare, l'Amministrazione chiederà al contraente di adeguarsi a predetti

parametri. Nel caso in cui il contraente non dovesse acconsentire alla modifica delle condizioni economiche al fine di rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L. n. 488/1999, l'Amministrazione, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, previa formale comunicazione al contraente con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Art. 14 - Spese di contratto

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le possibili spese derivanti dal contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

Art. 15 - Obblighi dell'Appaltatore - Responsabilità verso terzi

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose che l'Appaltatore stesso o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi o della Ditta stessa nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni d'appalto.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti contenute nel D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i e relativi allegati, in materia di prevenzione infortuni ed igiene.

E' a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero dell'Amministrazione e dei suoi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose, nonché per qualsiasi danno che potesse essere arrecato alle persone ed alle cose di terzi.

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate.

Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 16 - Codice di condotta, Protocolli di legalità, Patti di Integrità

Nel rispetto della prevista misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Nel rispetto dell'apposita misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'esecutore di impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti, con la clausola di

salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, la Regione Piemonte, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente appalto, trattati con sistemi elettronici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Art. 18 - Obblighi di riservatezza

L'affidatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione del presente servizio.

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'affidatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

Art. 19 Vincoli

Le norme e le disposizioni di cui al presente Disciplinare sono vincolanti per l'aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta.

Art. 20 - Controversie

Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.. Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario competente a conoscere la controversia, sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Torino.

Art. 21 - Domicilio delle Parti, Comunicazioni

L'Amministrazione aggiudicatrice, ai fini del presente Appalto, elegge domicilio presso la sede di Via Viotti, n. 8 (otto), Torino, mentre l'Appaltatore eleggerà a sua volta apposito domicilio.

L'Appaltatore dovrà disporre, nella città di Torino, di una sede operativa per la gestione organizzativa e tecnica del servizio, il cui indirizzo dovrà essere comunicato entro 30 giorni dalla data della stipula del contratto. La mancata comunicazione di cui sopra, costituirà, a tutti gli effetti, indisponibilità della sede operativa da parte dell'Appaltatore.

Nell'ambito del processo di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi resta stabilito che le comunicazioni tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'Appaltatore durante l'esecuzione del contratto dovranno essere fatte a mezzo PEC all'indirizzo

patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it e analogamente la Committente provvederà a trasmettere qualsivoglia comunicazione all'Appaltatore ad apposita casella di posta elettronica certificata e contestualmente alla posta elettronica ordinaria.

Le comunicazioni riguardanti l'interpretazione del contratto di appalto, le modalità di svolgimento delle prestazioni, le penali e le contestazioni, dovranno in ogni caso, essere fatte per iscritto e trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it

Art. 22 - Disposizioni finali, rinvio a norme di diritto vigenti

Il rapporto contrattuale di cui al servizio sarà regolato dalla Legge Italiana.

L'esecuzione dell'appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nello schema di contratto e nel Disciplinare Tecnico Amministrativo, anche da:

- D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., rubricato come "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante 'Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.'" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10.12.2010 - Suppl. Ordinario n.270) e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- D.Lgs. 18.4.2016. n. 50 e ss.mm.ii., rubricato come "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;
- Determinazione n. 5 del 6.11. 2013 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, rubricata come "Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture.";
- D.Lgs. 7.3.2005, n. 82, rubricato come "Codice dell'amministrazione digitale." (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16.05.2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.Lgs. 9.4.2008, n. 81, rubricato come "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3.8.2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro." (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30.04.2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;
- Legge 13.8. 2010, n. 136, rubricata come "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia." (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23.08.2010) e s.m.i.;
- D.lgs n. 159/2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13.8.2010, n. 136 ;
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- Circolare prot. n. 729/A13060 del 23.12.2014 della Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura della Regione Piemonte ad oggetto "Stipulazione in modalità elettronica dei contratti in forma di scrittura privata. Indicazioni operative";
- D.L. 24.4. 2014, n. 66, rubricata come " Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24.04.2014) e dalla Circolare prot.

- n. 9475/DB09.02 del 26.2.2015 ad oggetto: “Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica”, della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con Legge 23.6.2014, n. 89;
- Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5.2.2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “Split payment (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario).”;
 - Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1.602 del 24.11.2014;
 - CCNL e relativi accordi locali integrativi dello stesso.
 - Protocollo di Intesa, approvato con D.G.R. n. 30.5.2016, n. 13-3370 Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture siglato tra la Regione Piemonte e CGIL – CISL – UIL Piemonte in data 10.06.2016.
 - “Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali”;
 - Codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

Per quanto non è contemplato nel presente Disciplinare, si fa rinvio al Codice Civile, alle Leggi e Regolamenti in vigore.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dall’Amministrazione prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall’Affidatario.

ALLEGATO 2

ELABORATO TECNICO DESCRITTIVO

FORTE DI EXILLES (TO)

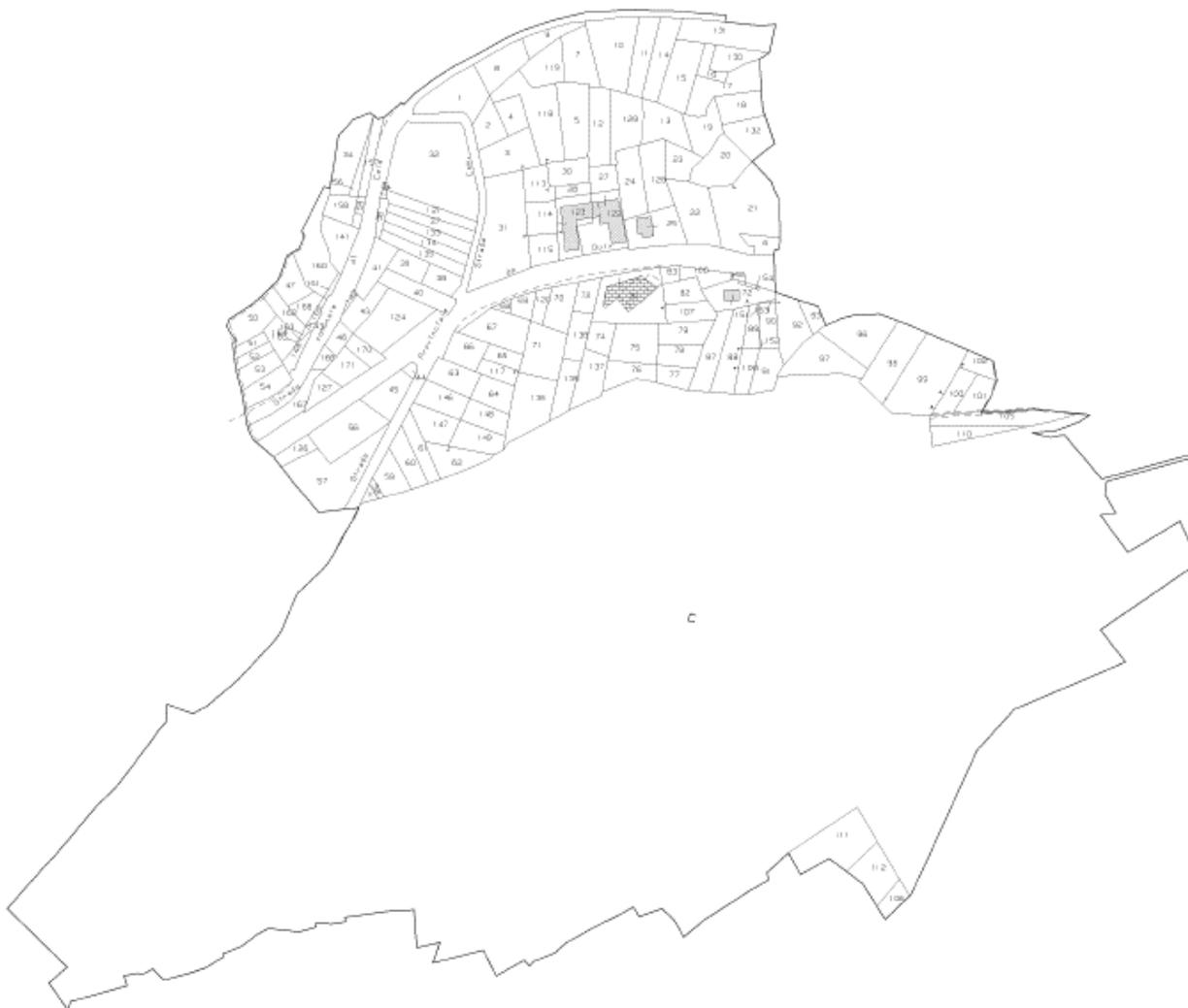
SERVIZIO TECNICO PROFESSIONALE PER L'ACCATASTAMENTO

(ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016)

Approvato con determinazione n. del

Smart CIG Z5523BFA81

L'immobile oggetto delle operazioni di accatastamento in affidamento, denominato Forte di Exilles, è riconducibile al mappale "C" del Foglio n. 26 del Comune di Exilles.



Planimetria catastale - F. 26 mapp. C – Intestato a Demanio della Stato Ramo Guerra.

Fabbricato non ancora presente in mappa, da rilevare ed inserire con Tipo Mappale.
Pratica Docfa comprensiva di Elaborato Planimetrico e costituzione al massimo n. 6 U.I.U. (n. 1 fortificazioni cat. E/5, n. 1 museo cat. B/6, n. 1 locale ad uso bar cat. C/1, oltre eventuali bcnc).
Sono disponibili i file dwg di rilievo architettonico.

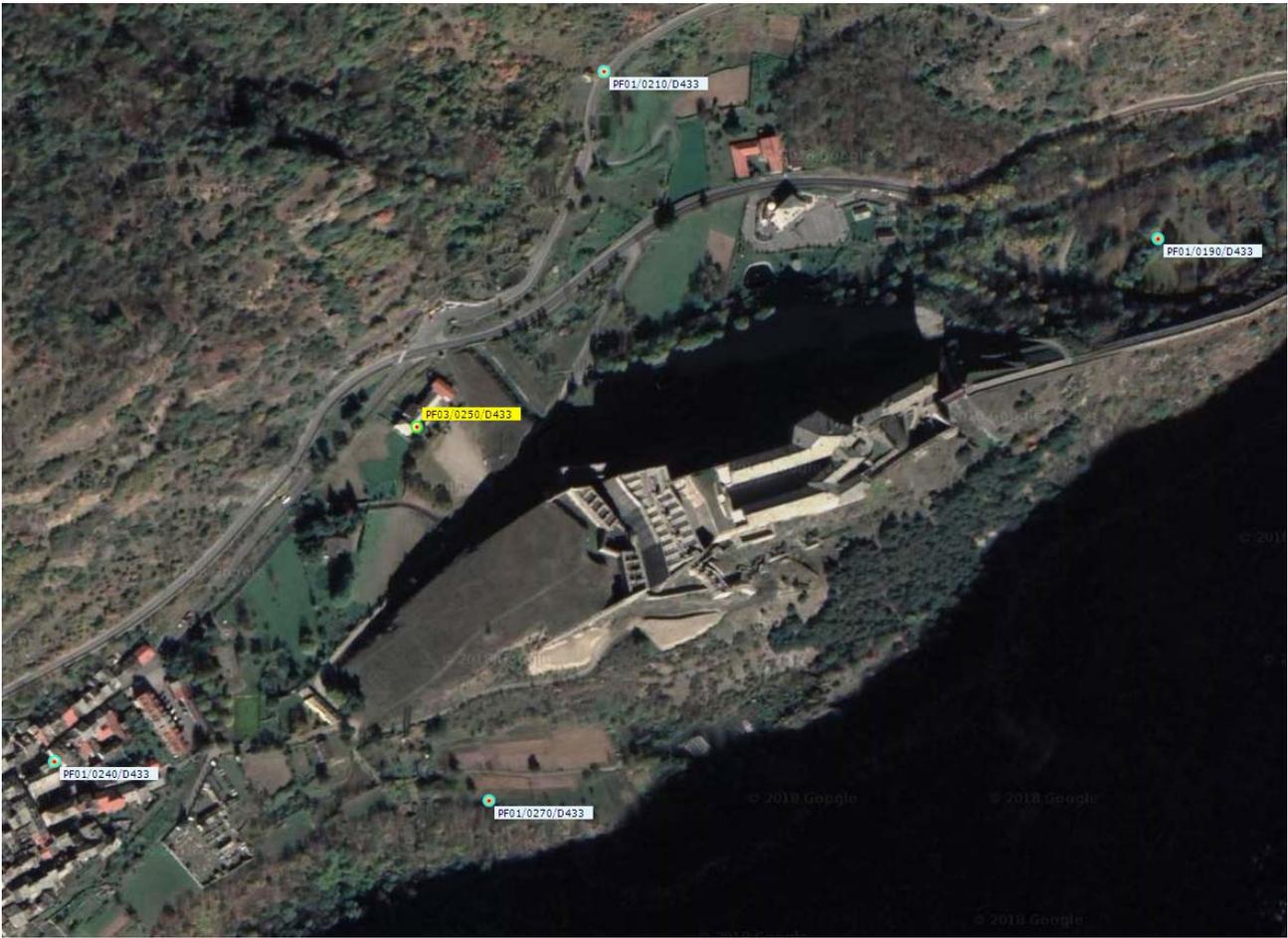
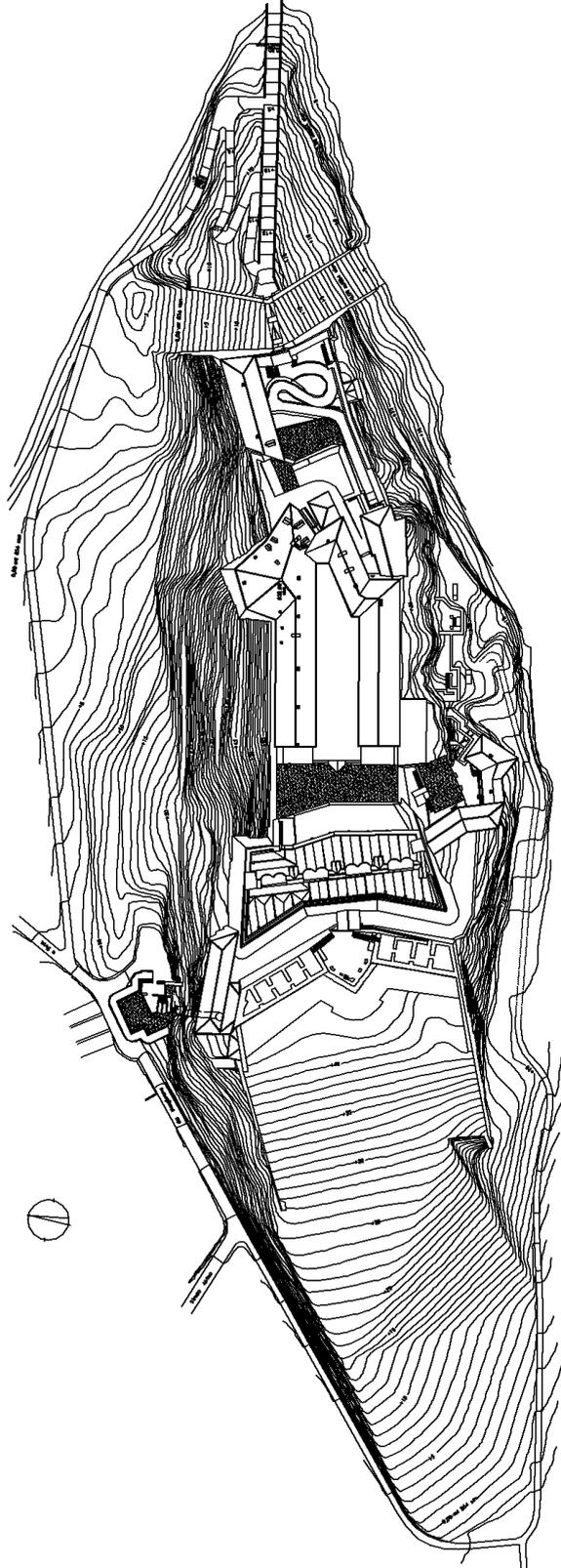
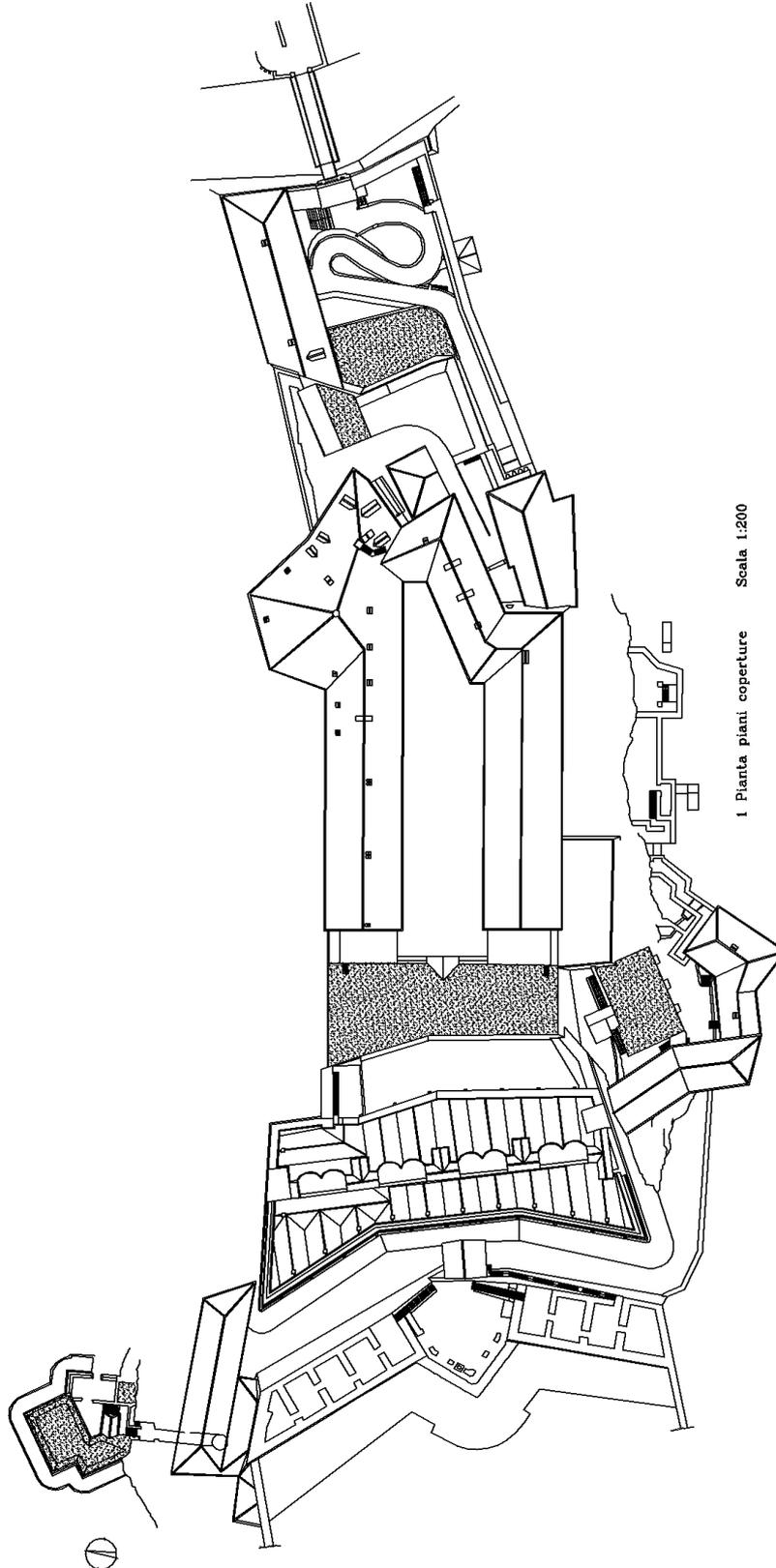


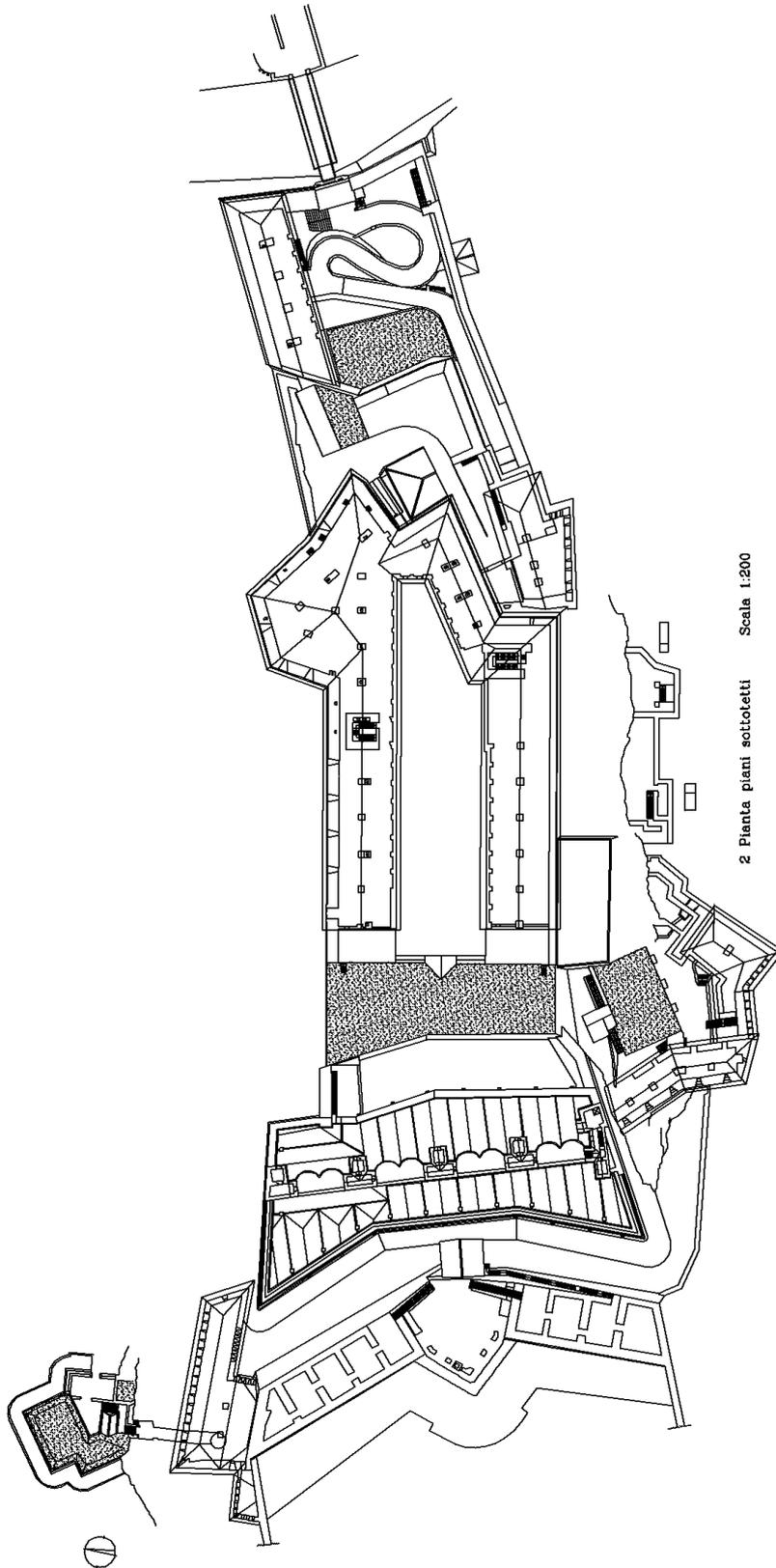
Foto area con indicazione dei Punti Fiduciali circostanti

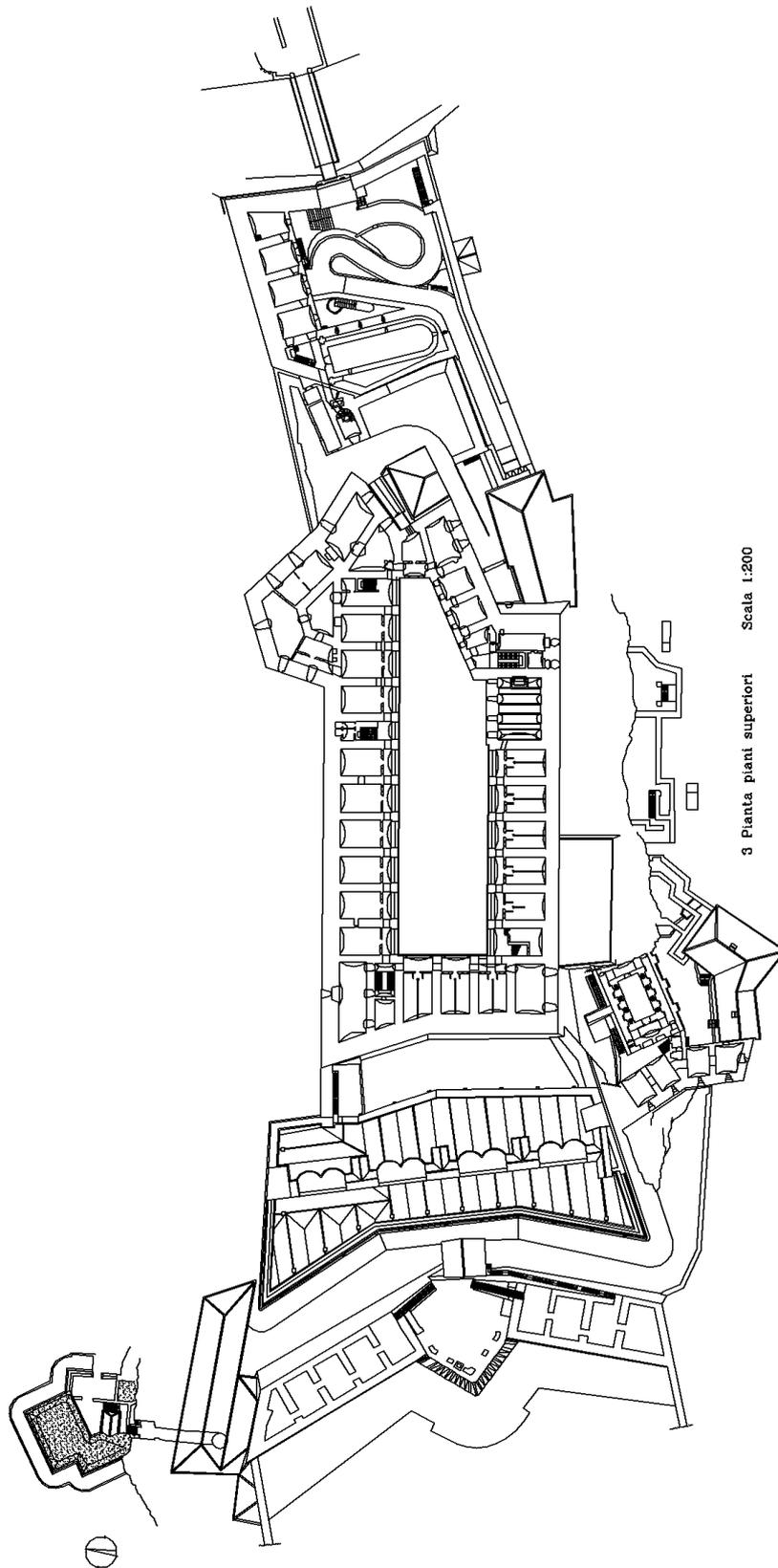
N.B.: Seguono le riproduzioni NON IN SCALA dei file di rilievo.
I file in scala e in formato DWG saranno resi disponibili all'affidatario del Servizio.

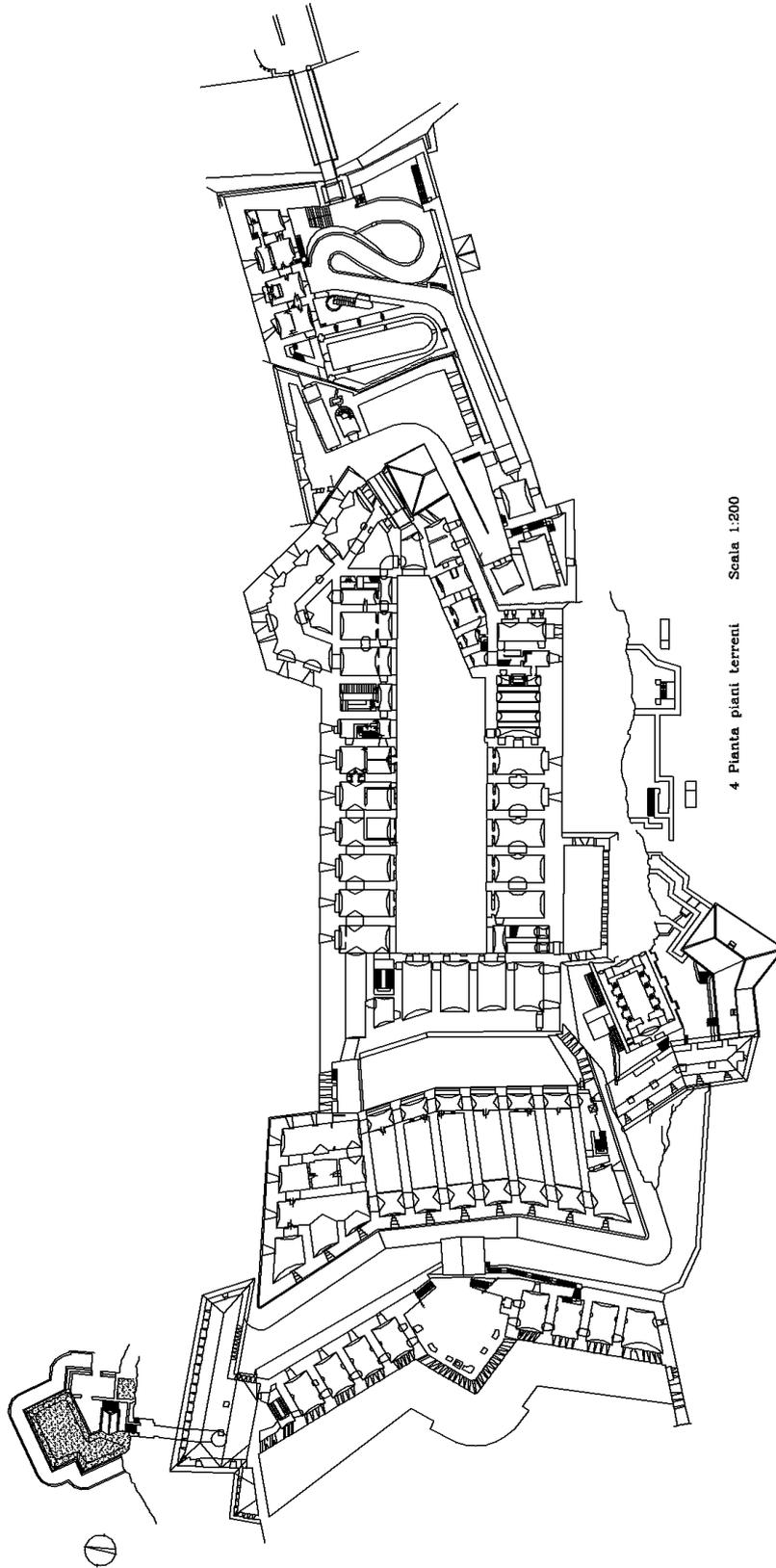


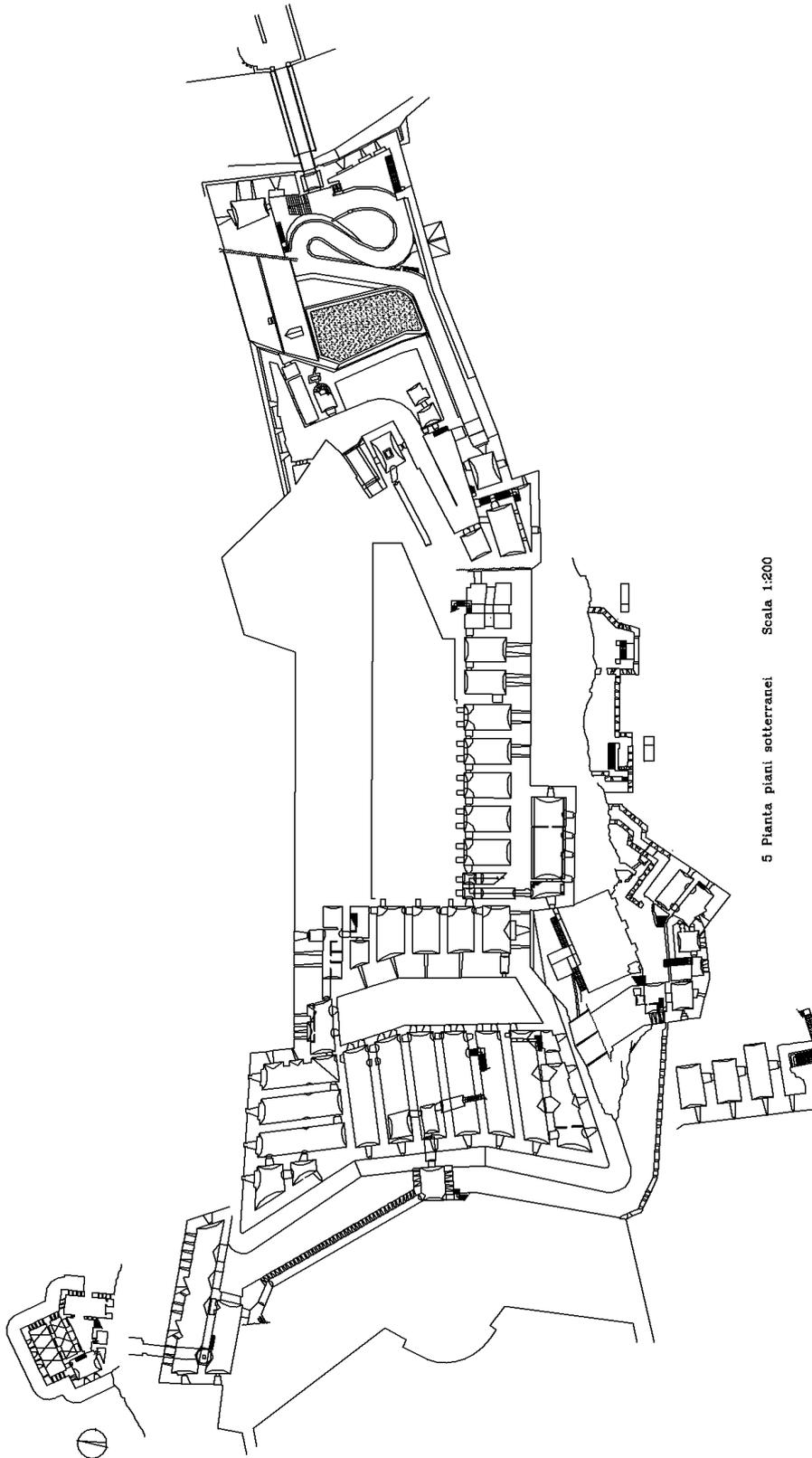
1.1 Rilievo topografico
Planimetria a curve di livello Scala 1:500

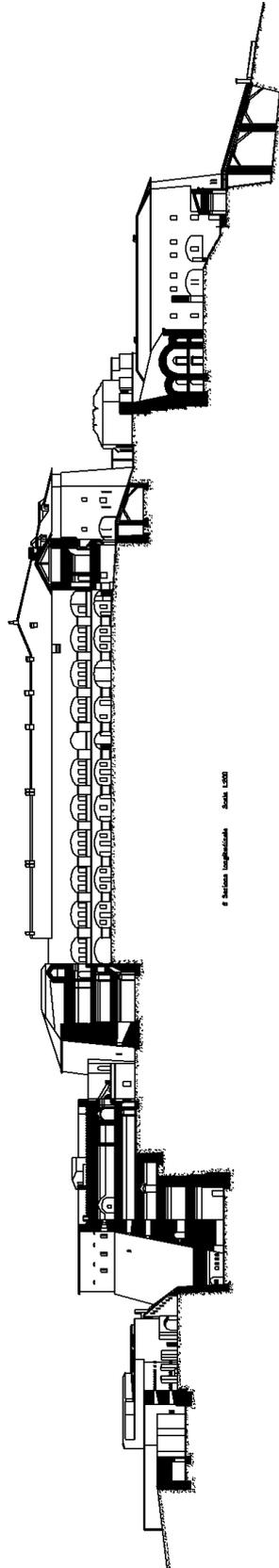


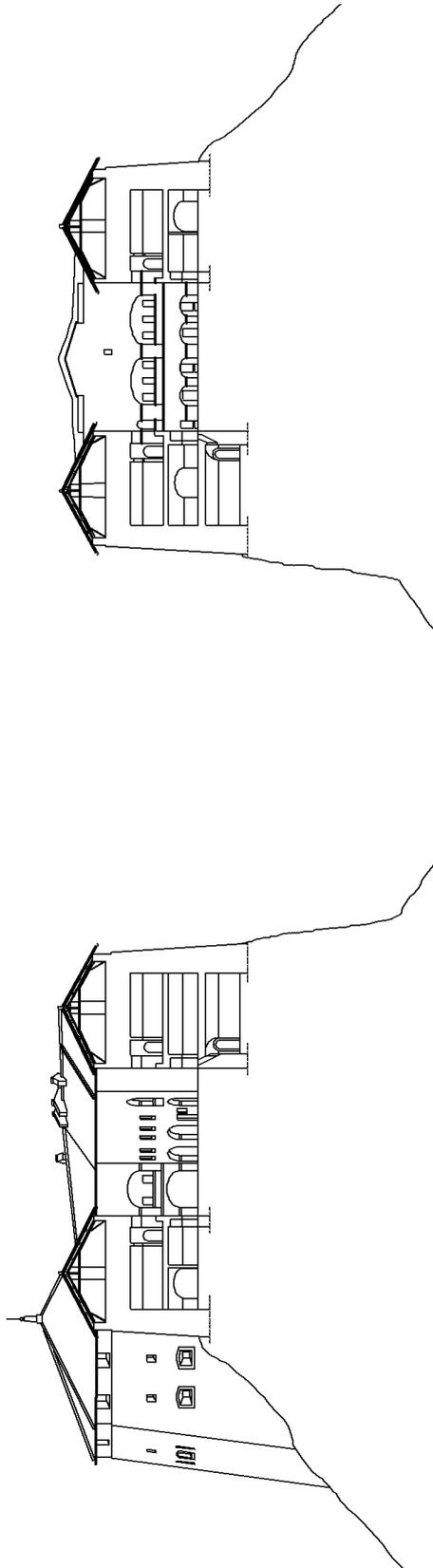






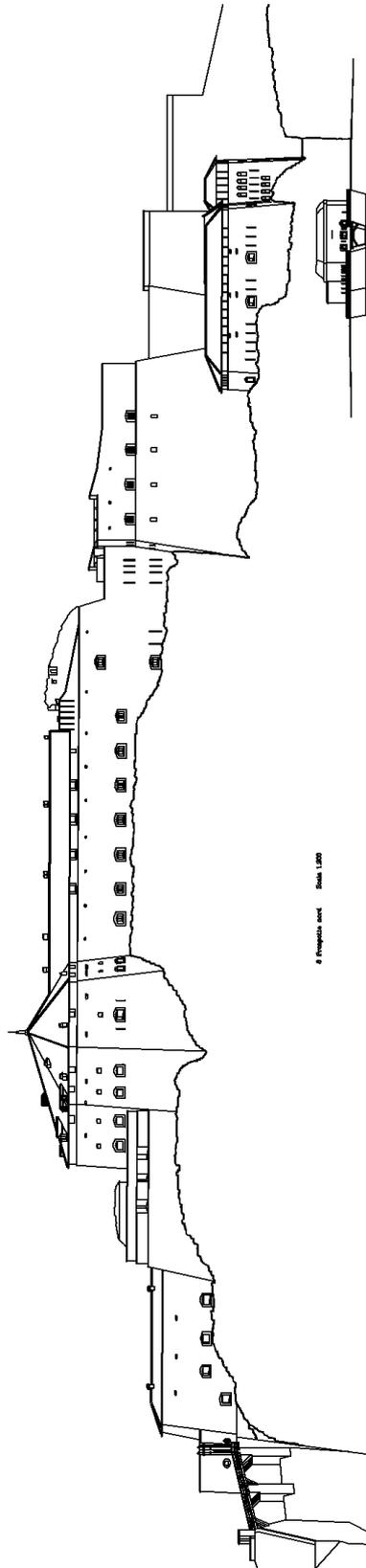


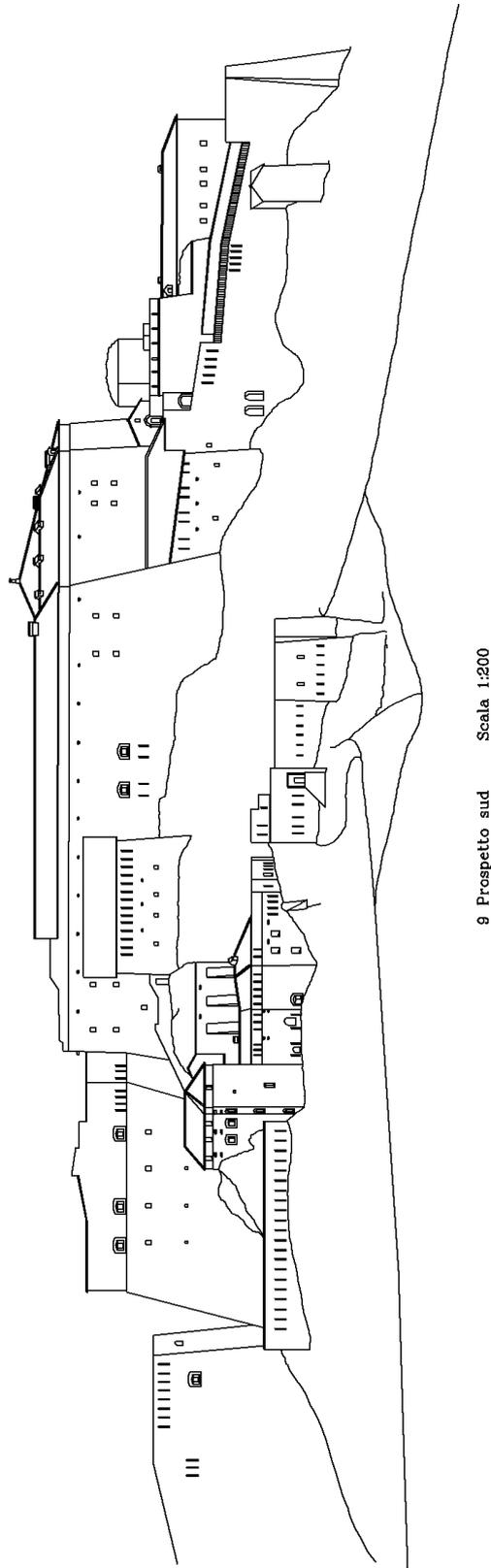


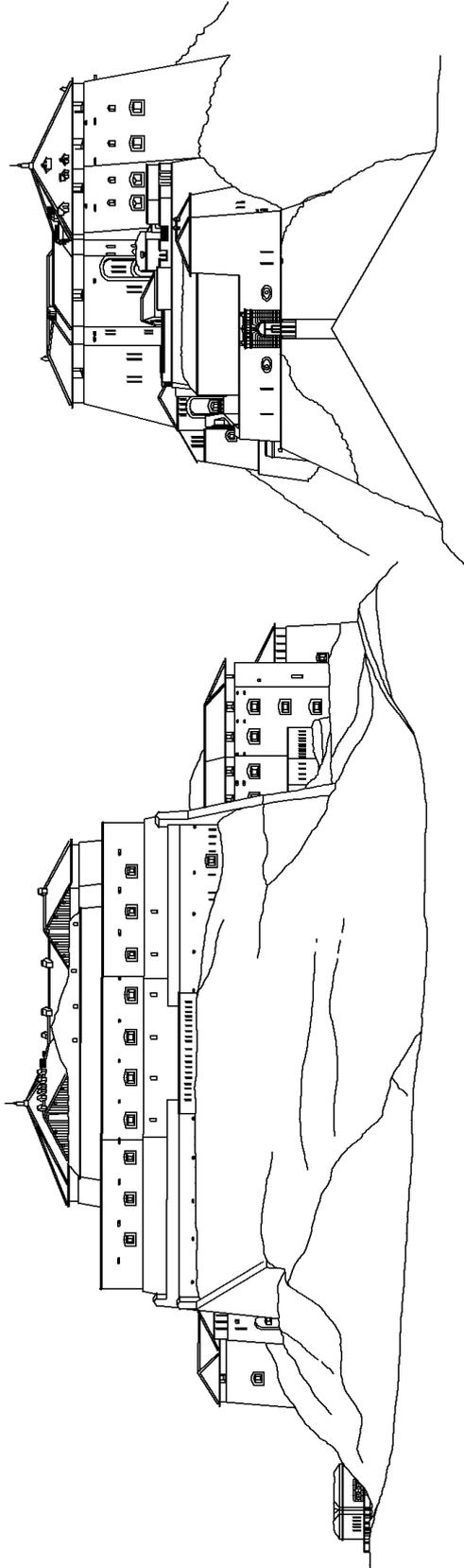


Sezione trasversale sul cortile del CAVALIERE
Fronte OVEST Scala 1:200

Sezione trasversale sul cortile del CAVALIERE
Fronte EST Scala 1:200







Prospetto BT Scala 1:200

Prospetto OTST Scala 1:200



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale

patrimonio@regione.piemonte.it

patrimonio.immobiliare@cert.regionepiemonte.it

ALLEGATO III

Approvato con determinazione n. del

*Data **

*Protocollo **

/AIIIC

Classificazione 2.60.10

**Agli Operatori Economici
RISERVATO
AMMINISTRATIVO**

OGGETTO: servizio tecnico professionale per l'acatastamento al Catasto Fabbricati dell'immobile denominato Forte di Exilles (TO).

Procedura negoziata di acquisizione sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Codice identificativo di gara **Smart CIG Z5523BFA81**.

Richiesta di offerta su MEPA..

Vista la determinazione a contrarre n.del..... per l'acquisizione del servizio di accatastamento al Catasto Fabbricati dell'immobile denominato Forte di Exilles (TO) propedeutico al trasferimento in proprietà alla Regione Piemonte da parte dell'Agenzia del Demanio, si invita a far pervenire l'offerta per l'acquisto del servizio di cui trattasi alle condizioni di seguito descritte e richiamate.

1) Stazione appaltante, documentazione d'appalto visionabile, richieste di chiarimenti:

Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale .

PEC: patrimonio.immobiliare@cert.regionepiemonte.it

Fax: 011/4323859

E-mail: patrimonio@regionepiemonte.it

Responsabile del procedimento: Ing. Stefania Crotta.

L'affidamento dell'appalto si svolgerà mediante richiesta di offerta (RdO) interamente per via telematica sulla piattaforma Consip, strumento "Mercato Elettronico (MePA)" – sito www.acquistinretepa.it. Presso tale indirizzo web è possibile prendere visione della documentazione relativa alla gara, dei documenti per la partecipazione richiesti, nonché inviare o chiedere chiarimenti alla Stazione Appaltante.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni e chiarimenti tra la Stazione appaltante e gli operatori economici di cui alla presente procedura negoziata avvengono mediante la Piattaforma informatica Acquisti in rete PA.

Eventuali richieste di chiarimenti di carattere procedurale e amministrativo dovranno essere effettuate entro e non oltre 5 giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte.

2) Oggetto e durata: il servizio ha come oggetto l'accatastamento al Catasto Fabbricati dell'immobile denominato Forte di Exilles (TO), propedeutico al trasferimento in proprietà alla Regione Piemonte da parte dell'Agenzia del Demanio.

CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 71354300-7 "Servizi catastali".

Le modalità di esecuzione dell'appalto sono indicate nel Disciplinare Tecnico-Amministrativo (Allegato 1) e nel relativo Elaborato tecnico descrittivo (Allegato 2).

L'appalto è costituito in un lotto unico d'aggiudicazione, in quanto il servizio descritto è di per se indivisibile e deve essere prestato secondo le modalità di esecuzione indicate nel Disciplinare Tecnico-Amministrativo.

Il servizio avrà la durata di n. 60 (sessanta) giorni dalla stipulazione del contratto mediante documento di stipula elettronico generato dal sistema MEPA, ovvero dalla consegna del servizio in caso di esecuzione anticipata dello stesso, eventualmente autorizzata ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

3) Importo a base di gara: Euro 15.707,50, comprensivo di spese di presentazione pratiche pari a € 3.141,50 e al netto di oneri previdenziali, ove dovuti e di IVA soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'Erario ex art. 17 ter del D.P.R: n. 633/1972 e s.m.i.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 24, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., il suddetto importo a base di gara è stato stimato dagli Uffici regionali in base ai criteri stabiliti dal Decreto del Ministero della Giustizia 17.6.2016 (Art. 6 – Altre Attività).

Nella determinazione dell'Offerta i Concorrenti dovranno pertanto tener conto della disciplina di cui al suddetto Decreto Ministeriale.

Trattandosi di servizio di natura intellettuale le prestazioni da affidare non comportano il prodursi di rischi da interferenze e non è pertanto dovuta la redazione del DUVRI e gli oneri di sicurezza sono pari a zero. Le spese per la sicurezza che gli offerenti dovessero eventualmente sostenere, diverse da quelle derivanti dalla redazione e applicazione del DUVRI, nonché tutte le altre somme non suscettibili di ribasso, dovranno essere pertanto ricomprese nel prezzo offerto.

Resterà, invece, onere dell'appaltatore, elaborare il documento di valutazione dei rischi afferenti all'esercizio della propria attività e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa.

Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutti gli obblighi ed oneri derivanti al fornitore dall'esecuzione del contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti e dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità. Il fornitore non può vantare diritto ad altri compensi o aumenti del corrispettivo come sopra indicato.

L'importo offerto dall'aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Il prezzo offerto è comprensivo di tutto quanto occorra per fornire la prestazione a regola d'arte.

Ai fini dell'art. 48, comma 2 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. non si configurano prestazioni secondarie.

In caso di RTP dovrà essere specificata la quota/parte del servizio che sarà eseguita dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, conformemente a quanto prescritto dall'art. 48, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

4) Condizioni di partecipazione

Le condizioni di partecipazione alla gara sono le seguenti:

4.1. Requisiti di ordine generale: art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (cfr. relativa modulistica)

4.2 Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1 lett. a) e comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016)

- iscrizione alla Iniziativa MEPA - Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale;
- abilitazione all'esercizio della professione nonché iscrizione presso i competenti ordini professionali per attività inerenti all'oggetto dell'appalto, avuto riguardo ai professionisti deputati all'espletamento dell'incarico. Limitatamente ai concorrenti organizzati in forma societaria, iscrizione per attività inerenti al servizio oggetto di gara nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.
- In caso di R.T.I. o di Consorzio Ordinario di Operatori i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale devono essere posseduti da tutti gli operatori economici facenti parte del Raggruppamento/Consorzio. In caso di Consorzi di diversa tipologia i requisiti dovranno essere posseduti dal Consorzio stesso e dalle Consorziatoe indicate come esecutrici.

4.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1, lett. b) e comma 4 lett. a), c) e comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 in combinato disposto con il successivo art. 86, comma 4 dello stesso D.lgs e l'allegato XVII, parte I al Codice).

- Fatturato totale degli ultimi tre esercizi dell'Operatore economico (2015-2016-2017) complessivamente non inferiore all'importo dell'appalto da affidare; nel caso di concorrenti di più recente costituzione tale importo minimo potrà essere computato in relazione a detto fatturato emesso dalla data di costituzione dell'attività dell'operatore economico.

Ai sensi dell'art. 83, comma 5 si dà atto che il fatturato totale è richiesto al fine di assicurare che gli operatori economici candidati abbiano una struttura economico-finanziaria che garantisca stabilità organizzativa ed operativa.

4.4 Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83, comma 1 lett. c) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 in combinato disposto con il successivo art. 86, comma 5 dello stesso D.lgs e l'allegato XVII, parte II, al Codice):

Il concorrente deve aver svolto, nel triennio antecedente la data di indizione della presente procedura, incarichi similari all'oggetto della presente procedura per tipologia; a tale fine sono invitati a presentare, l'Elenco dei principali servizi catastali prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, specificando se pubblici o privati, dei servizi stessi;

Nel caso di concorrenti di più recente costituzione potranno essere presi in considerazione i principali servizi svolti dalla data di costituzione dell'attività dell'operatore economico.

La verifica dei requisiti dichiarati verrà effettuata dalla Stazione Appaltante in capo all'Aggiudicatario del servizio.

N.B.

- In caso di raggruppamenti temporanei di professionisti i requisiti minimi di capacità economico finanziaria e tecnico professionale devono essere posseduti cumulativamente dal

Raggruppamento. La Mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti di partecipazione in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

- In caso di raggruppamenti temporanei di professionisti, in considerazione della tipologia del servizio tecnico da affidare, non attinente alla progettazione, non è obbligatoria la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni.

L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Regione oltre che nei confronti dei subappaltatori e dei fornitori.

5 Avalimento dei requisiti

È consentito ai soggetti concorrenti, nel caso non siano in possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico professionale, di cui all'art. 83, c.1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, richiesti dalla presente procedura negoziata, di avvalersi, dei requisiti di un altro operatore economico (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 89 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

In caso di avalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente:

a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante l'avalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e del soggetto ausiliario; tale dichiarazione può essere resa dal concorrente mediante compilazione del DGUE (Documento di gara unico europeo) nelle parti pertinenti;

b) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliario attestante il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento;

c) una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il candidato e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il candidato;

d) una dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui questo attesta che non partecipa alla gara in proprio o associato o consorziato né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

e) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del candidato a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il concorrente può avvalersi di più soggetti ausiliari.

Il concorrente e il soggetto ausiliario l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso soggetto ausiliario della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un candidato e che partecipino alla gara sia il soggetto ausiliario l'impresa ausiliaria che quello che si avvale dei requisiti.

6) Soggetti ammessi alla gara:

Gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui al D.M. 2.12.2006, n. 263 nonché dei requisiti stabiliti dalla presente lettera invito ed iscritti alla Piattaforma di e-procurement "Acquistinretepa-mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" iscrizione alla Iniziativa MEPA - Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione e catasto stradale, possono partecipare alla gara come di seguito specificato.

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'operatore può partecipare alla procedura singolarmente o in raggruppamento temporaneo con altri operatori, anche non invitati, ex artt. 45 e 48 del D.Lgs n. 50/2016.

A ciascun partecipante alla gara è vietato partecipare come impresa individuale avendo partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare come impresa individuale avendo partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario ovvero di partecipare in più di un raggruppamento, o consorzio ordinario di concorrenti pena l'esclusione sia del singolo che del raggruppamento o del consorzio.

Ogni Offerente non potrà presentare più di un'offerta.

In caso di offerte da parte di soggetti di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b), c), d) ed e), del citato Decreto legislativo l'offerta deve:

Specificare le prestazioni o la quota di prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario (art. 48, Comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016);

In caso di offerte da parte di soggetti di cui all'articolo 45 comma 2 lettere b) e c) D. Lgs. 50/2016, indicare inoltre per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata), pena esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati e la segnalazione dall'Autorità Giudiziaria per le ipotesi di reato previste e punite all'art. 353 C.P.

Inoltre, in caso di offerte da parte di soggetti di cui all'articolo 45 comma 2 lettere d) ed e) non ancora costituiti, l'offerta congiunta deve:

essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (art. 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016);

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario o capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio dei mandanti (art. 48 Comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016) e che le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

In caso di associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., già costituita nelle forme di legge, ciascuna delle imprese associate dovrà presentare tutta la documentazione e tutte le dichiarazioni richieste.

Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara unica per il raggruppamento di imprese, affinché le dichiarazioni ad essa allegate possano essere presentate in forma di autodichiarazione ex D.P.R. n. 445/2000, deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ciascuna impresa associata e corredata dalla fotocopia del rispettivo documento d'identità.

Si precisa che il mandato di cui all'art. 48, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. deve essere prodotto a corredo dell'istanza di partecipazione e risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale deve essere conferita al legale rappresentante della Capogruppo. E' altresì ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto. La produzione può avvenire mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti.

E' riconosciuta la possibilità di partecipazione alla gara da parte di soggetti che, pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici partecipanti alla medesima procedura, siano in grado di dimostrare che la formulazione dell'offerta è avvenuta autonomamente e che le stesse non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

In tal caso il concorrente deve produrre, in separata busta virtuale chiusa n. 3, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; tali documenti saranno verificati dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

I consorzi e i GEIE ex art. 45 comma 2 lett. c), e), g) del D.Lgs.50/2016 s.m.i. sono ammessi a partecipare alle gare alle stesse condizioni dei raggruppamenti temporanei di imprese.

In caso di consorzi o GEIE già costituiti nelle forme di legge le dichiarazioni richieste all'impresa Capogruppo potranno essere presentate dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE. In tale caso, inoltre, dovrà essere prodotto a corredo della documentazione amministrativa, l'atto costitutivo del consorzio o il contratto istitutivo del GEIE in originale, ovvero in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000, ovvero in copia semplice accompagnata da una dichiarazione con cui il legale rappresentante ne attesti la conformità all'originale, che potrà essere sottoscritta in forma semplice allegando una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Le dichiarazioni potranno anche essere prodotte cumulativamente da ciascuna delle imprese.

7)Subappalto

Il subappalto è consentito nei limiti di legge e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 relativamente alla sola attività di rilievo, a condizione che il concorrente ne faccia espressa menzione in sede di offerta e fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Aggiudicatario.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara, ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

Salvo i casi di cui all'art. 105, comma 13, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

8) Procedura di gara, criterio di aggiudicazione, anomalia dell'offerta

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.,

Procedura negoziata mediante RDO su MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

La scelta del contraente è effettuata con l'utilizzo del criterio del minor prezzo rispetto all'importo totale a base d'asta mediante ribasso sull'importo dell'appalto posto a gara, al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di servizio di importo inferiore a € 40.000,00 che presenta caratteristiche standardizzate e ripetitive;

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, procedendo al sorteggio, effettuato direttamente dal sistema MePA, di uno dei metodi di gara elencati alle lettere a), b), c), d), e) di cui al comma 2 dell'art. 97 del D.lgs n. 50/2016. Tale calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque (cfr. art. 97 comma 3 bis D.Lgs n. 50/2016).

E' prevista l'individuazione e l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 8 e con le modalità di cui al medesimo articolo.

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a dieci la facoltà dell'esclusione automatica delle offerte anomale non potrà essere esercitata e si procederà ai sensi dell'art. 97, commi 1, 4, 5, 6, 7 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i.

La Stazione Appaltante può in ogni caso valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ex art. 97 comma 1 del Codice.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente per la Committente.

9) Termini e modalità di presentazione delle offerte

Per partecipare alla gara gli operatori economici, personalmente in caso di libero singolo Professionista singolo o, per gli offerenti diversi dal libero professionista singolo, a mezzo del legale rappresentante o di institore o di procuratore abilitato (di cui verrà allegata la Procura), dovranno presentare i documenti di cui al successivo punto 10 (10.1 Busta Virtuale documentazione amministrativa – 10.2 Busta Virtuale offerta economica) debitamente sottoscritti con firma digitale secondo le modalità previste dal MePA e come da indicazioni riportate nella RDO MePa nel rispetto delle modalità telematiche vigenti sul portale www.acquistiinretepa.it, entro l'orario e il termine perentorio indicato con il sistema.

N.B.:

- per gli studi associati/associazioni professionali privi di legali rappresentanti o procuratori, la documentazione di gara dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i professionisti associati. Qualora dall'atto di costituzione/Statuto dello Studio associato/associazione professionale si evinca che la legale rappresentanza dello Studio associato/associazione professionale è conferita agli associati in modo congiunto, la documentazione di gara deve essere sottoscritta da tutti gli associati. Diversamente, nell'ipotesi di presenza di atto costitutivo e/o statuto in cui formalmente si individuino il professionista deputato all'amministrazione ed alla rappresentanza dello studio associato/associazione professionale ovvero si specifichi che la rappresentanza nei confronti di terzi spetta disgiuntamente ad entrambi gli associati (cd. regime di amministrazione disgiuntiva), la documentazione verrà sottoscritta dal singolo associato munito dei relativi poteri.

E' possibile, nei termini fissati, cioè prima della gara, ritirare l'offerta presentata.

10) Documentazione da presentare a sistema MePA, Irregolarità degli elementi e dichiarazioni

BUSTA VIRTUALE 1“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”:

All'interno della sezione “documentazione amministrativa” dovranno essere caricati sul sistema MePA-CONSIP i seguenti documenti, debitamente sottoscritti con firma digitale secondo le modalità previste dal MEPA:

10.1.1) Gli Operatori Economici concorrenti presentano sulla piattaforma MepA Istanza di partecipazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente dal concorrente singolo libero Professionista ovvero, in caso di Concorrente diverso dal singolo libero Professionista, dal legale rappresentante ovvero dai soggetti abilitati in cui il concorrente avanza domanda di partecipazione e **dichiara** altresì, sotto la propria responsabilità (cfr. Modelli predisposti dalla Stazione Appaltante inseriti sulla piattaforma MePA):

1) di essere in possesso dei requisiti di gara;

2) di conoscere e di accettare tutte le norme e disposizioni che regolano l'appalto, comprese le prescrizioni del Disciplinare tecnico amministrativo, dell'Elaborato Tecnico descrittivo della lettera invito, senza eccezione e riserva alcuna, nonché le prescrizioni stabilite nel documento

denominato "Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali", e nella Deliberazione della Giunta Regionale 30.5.2016 n. 13-3370;

3) di conoscere e di accettare, tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto;

4) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

5) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione del servizio in oggetto, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anzidetto e, di essere edotto che, in esecuzione alle disposizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i., come modificato dalla L. n. 190/2012, non può concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, né attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

6) impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-1717 del 13/7/2015) in quanto compatibile.

7) di essere disposto ad iniziare il servizio in via d'urgenza, in pendenza della stipula del relativo contratto d'appalto.

Relativamente al possesso dei requisiti richiesti al punto 4 della presente lettera invito: a pena di esclusione il concorrente presenta, autodichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta anche in forma congiunta resa ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016, in conformità al DGUE (Documento di gara unico europeo) approvato dalla Commissione Europea, secondo il Modello di formulario approvato con la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 3 del 18.7.2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 27.7.2016, recante in allegato la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, o in alternativa, a facoltà, utilizzando apposita Modulistica predisposta dalla Stazione Appaltante ed inserita sulla piattaforma MEPA, attestante:

informazioni sull'operatore economico in forma singola o associata (in quest'ultimo caso viene compilato un modello distinto per ogni operatore interessato);

il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e in particolare:

- da parte dell'operatore economico dichiarazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, comma 2, comma 4 e comma 5 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m);

con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. b) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. si precisa che, gli operatori economici che si trovino nella fattispecie di cui all'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942, n. 267 (concordato con continuità aziendale) possono partecipare alla procedura, salvi gli adempimenti documentali ivi previsti e fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.lgs n. 50/2016;

- le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale circa l'insussistenza delle cause ostative previste all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c) d), e), f), g) D.lgs n. 50/2016, e comma 2 circa l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo dovranno essere rese dai seguenti soggetti:

- per gli operatori economici individuali: dal titolare, dai direttori tecnici;
- per le società in nome collettivo: da tutti i soci, dai direttori tecnici;
- per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari, dai direttori tecnici;
- per gli altri tipi di società: da tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci.

Tale dichiarazione deve altresì essere prodotta:

- direttamente da ciascun direttore tecnico, se persona diversa dai soggetti sopraindicati;
- direttamente da ciascun procuratore dell'impresa qualora rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa medesima alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

N.B. : le suddette dichiarazioni relative al possesso dei requisiti previsti all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c) d), e), f), g) D.lgs n. 50/2016, possono essere rese dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore sottoscrittore della domanda di ammissione alla gara per quanto a sua conoscenza in ordine alla situazione dei suddetti soggetti.

Nel caso tali dichiarazioni non vengano effettuate con la predetta modalità dovranno essere singolarmente rese dagli stessi soggetti.

La dichiarazione dovrà essere firmata con firma olografa, scannerizzata da ciascun soggetto tenuto alla compilazione della stessa, e trasmessa, unitamente alla scansione del documento d'identità del sottoscrittore.

Dichiarazione (del titolare o del legale rappresentante dell'impresa o del procuratore sottoscrittore della domanda di ammissione alla gara) attestante:

a) eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza) cessati dalle cariche societarie sopra indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

b) la non sussistenza dell'attivazione da parte dell'impresa di eventuali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti in quanto non sussistono in capo ai medesimi sentenze di condanna passate in giudicato o sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. oppure la sussistenza dell'attivazione da parte dell'impresa di eventuali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti in conseguenza di sentenze di condanna passate in giudicato o sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. e il tipo di atti o misure di completa dissociazione poste in essere oppure la non sussistenza dell'attivazione da parte dell'impresa di eventuali atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti in conseguenza di sentenze di condanna passate in giudicato o sentenze di patteggiamento ex art. 444 c.p.p. e le ragioni della non attivazione di atti o misure di completa dissociazione.

Nel caso in cui non vi siano soggetti cessati dalle cariche societarie indicate al precedente punto nell'anno antecedente la data della procedura negoziata il titolare o il legale rappresentante dell'impresa o il procuratore dovrà comunque produrre specifica dichiarazione attestante tale situazione.

il possesso dei requisiti di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria e della capacità tecnica e professionale, art. 83 del D.Lgs n. 50/2016, di cui alla presente lettera invito;

Dichiara l'appartenenza alla seguente Categoria: micro impresa piccola impresa
 media impresa grande impresa (ex art. 3 della L. n. 180/2011 come definite all'art. 2

della raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6.5. 2003, ai fini dell'applicazione delle semplificazioni di cui all'art. 13, comma 4, della richiamata Legge).

(Per chiarezza, si riportano le definizioni di microimpresa, piccola e media impresa:

- microimpresa: meno di 10 dipendenti e un fatturato (la quantità di denaro ricavato in un periodo 1 specifico) o bilancio (un prospetto delle attività e delle passività di una società) annuo inferiore ai 2 milioni di euro;
- piccola impresa: meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro;
- media impresa: meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro.)

Ai fini della dichiarazione circa il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura negoziata il Concorrente potrà pertanto compilare e sottoscrivere digitalmente il "MODELLO Dichiarazione sostitutiva DGUE – visibile tra gli atti di gara sul sistema MePA

ovvero potrà :

compilare sul sito <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>; ivi inserendo il file xlm allegato in RDO sotto la voce DGUE. Il file xlm compilato a sistema sulla piattaforma di cui al suddetto indirizzo potrà essere inserito in RDO così come esportato dal servizio DGUE e firmato digitalmente, oppure stampato, scansionato e allegato in RDO firmato digitalmente.

Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché confermino che le informazioni ivi contenute sono ancora valide

ovvero potrà:

utilizzare apposita Modulistica predisposta dalla Stazione Appaltante (così come inserita con la RdO sulla piattaforma MePA).

10.1.2 In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e precisata al precedente punto 5).

10.1.3 Verifica requisiti: trattandosi di importo a base gara inferiore a € 40.000,00 oltre IVA la verifica dei requisiti potrà essere svolta in modo autonomo dalla Stazione Appaltante nel rispetto della normativa secondo il sistema tradizionale.

In adempimento a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 nonché dalla Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP.

Alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio (cosiddetto "stand still") di cui all'art. 32, comma 9 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;

10.1.4 Garanzia provvisoria, di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, in conformità allo schema di contratto polizza tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19.1.2018 n. 31 espressamente riferita all'appalto in oggetto, di euro 314,15, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (Scadenza dell'obbligazione principale), comma 2, del codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

E' consentita la riduzione della garanzia nei casi di cui all'art. 93, comma 7, del codice. In tal caso la cauzione dovrà essere corredata dalle certificazioni o documentazione giustificativa o da apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito.

Nel caso di costituendi Raggruppamenti di Imprese o di Consorzi ordinari la garanzia deve essere intestata a tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento o del consorzio ordinario. La riduzione dell'importo è consentita solo se tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento o del consorzio sono in possesso della prevista certificazione di qualità.

L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

10.1.5 Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse affidatario dell'appalto (tale documento non deve essere prodotto singolarmente solo nel caso in cui detto impegno sia già contenuto nella fidejussione relativa alla garanzia provvisoria di cui al precedente punto).

All'affidatario del contratto sarà richiesta come garanzia la cauzione definitiva costituita secondo l'importo, le forme e le modalità stabilite dall'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto, in conformità allo schema di contratto polizza tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19.1.2018 n. 31.

10.1.6 In caso di intervento di Istitore, procuratore.

Nel caso in cui l'istanza di partecipazione alla gara e le relative dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un istitore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art. 2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'istitore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

10.1.7 Con la partecipazione alla presente gara si intendono accettati tutti i contenuti dei documenti di gara fra i quali il Disciplinare tecnico amministrativo, l'elaborato tecnico descrittivo, la Lettera invito, il "Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali", il Protocollo di Intesa Linee Guida Appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi e forniture siglato tra la Regione Piemonte e CGIL – CISL – UIL Piemonte in data 10.06.2016.

10.1.8) Il concorrente potrà espletare sopralluogo.

Ai fini della ispezione dei luoghi i concorrenti potranno preventivamente presentarne richiesta alla Stazione Appaltante entro e non oltre 5 giorni antecedenti il termine di scadenza previsto per la presentazione dell'offerta. Sarà data comunicazione delle date disponibili per effettuare il sopralluogo mediante piattaforma MePA e via PEC e successivamente sarà possibile prendere contatto con il funzionario tecnico regionale incaricato. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante del concorrente o da dipendente o incaricato dello stesso munito di specifica delega con allegato documento di riconoscimento del delegante.

N.B.: a pena di esclusione dalla gara, non devono essere inseriti nella documentazione amministrativa riferimenti ai prezzi dell'offerta economica o qualunque indizio che possa comprometterne il principio di segretezza.

BUSTA VIRTUALE 2

10.2 "Offerta economica"

L'offerta dovrà essere presentata compilando il modulo d'offerta generato dalla Piattaforma elettronica Acquisti in rete P.A. e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa partecipante in conformità a quanto già disciplinato al punto 6 della presente lettera invito.

Trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non è riconosciuta alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

L'offerta deve riportare:

- l'indicazione del minor prezzo offerto "a corpo", inferiore al prezzo posto a base di gara.

Si specifica che trattandosi di affidamento di un servizio di natura intellettuale, l'operatore economico ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016 non è tenuto ad indicare in sede di offerta i propri oneri aziendali ed i costi del personale.

Tuttavia, ove il MePA, a prescindere dall'importo economico dell'affidamento e dalla natura intellettuale dello stesso, non consentisse all'Operatore economico di potere partecipare alla RDO senza necessariamente quantificare ed indicare in sede di offerta i "costi della sicurezza aziendali" ed i "Costi della manodopera" gli stessi verranno indicati dal Concorrente. Il RUP potrà prendere in esame i dati così riportati in sede di verifica della congruità ai sensi dell'art. 97 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dalla presente lettera di invito e dal Disciplinare Tecnico Amministrativo d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, espresse in modo indeterminato, con riserva o comunque non compilate correttamente, pari od in aumento alla base d'asta.

Se due o più concorrenti della presente procedura di aggiudicazione offrono un eguale miglior minor prezzo, per individuare il vincitore si procederà a sorteggio.

L'offerta ha una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione.

BUSTA VIRTUALE 3 (eventuale)

contenente: "Documenti Utili – Situazione di controllo-art. 2359 C.C."

11) Soccorso istruttorio.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio previsto all'art. 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, verrà attivata la procedura di soccorso istruttorio prevista al sopra citato articolo del Codice.

In particolare ai fini della sanatoria di cui sopra, verrà assegnato al concorrente un termine sino a 10 (dieci) giorni; il concorrente potrà non ottemperare alla richiesta di integrazione entro il termine assegnato ed essere quindi escluso, oppure potrà procedere alla regolarizzazione.

12) Svolgimento delle operazioni di gara.

Verrà costituito apposito seggio di gara, quale organo monocratico, presieduto dal Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, con l'assistenza di due testimoni e di un segretario verbalizzante, che procederà all'apertura della Documentazione Amministrativa e alla verifica che contenga tutti i documenti richiesti;

Valuterà inoltre che gli stessi siano conformi a quanto prescritto dalla Lettera d'invito.

Quindi, procederà:

all'esclusione dalla gara dei concorrenti in caso di irregolarità non sanabili per violazione della condizione della par condicio e, ferma restando la previsione dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs n. 50/2016 ove la carenza integri una delle ipotesi di cui al medesimo articolo, in caso di non regolarizzazione procederà all'esclusione dalla gara del concorrente.

alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della Stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Procederà, quindi, all'apertura delle buste "Offerta economica" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara verificandone la correttezza formale, e dando lettura dei prezzi offerti.

Qualora venga accertato, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Il RUP con la collaborazione della Struttura di Supporto designata procederà alla verifica dell'anomalia delle offerte anomale e pertanto, come stabilito al precedente punto 8, all'individuazione e all'esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97, commi 1 e 8 e con le modalità di cui al medesimo articolo.

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a dieci la facoltà dell'esclusione automatica delle offerte anomale non potrà essere esercitata e la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 97 commi 1, 4, 5, 6, 7 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Ferma restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la Stazione appaltante:

- potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- in caso di offerte uguali procederà al sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, redigerà la graduatoria definitiva e aggiudicherà l'appalto al concorrente che ha presentato il minor miglior prezzo a seguito della verifica delle offerte ex art. 97 del citato decreto legislativo.

Resta inteso che la presente lettera invito a presentare offerta non ha natura di proposta contrattuale, per cui l'Amministrazione Regionale non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della stessa. Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la gara in argomento senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice civile.

In ogni caso i concorrenti non potranno pretendere alcun compenso a nessun titolo, neanche risarcitorio, in ragione della partecipazione alla gara o delle spese sostenute per l'effettuazione dell'offerta.

L'aggiudicazione sarà comunicata tempestivamente e comunque entro 5 giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato la lettera invito se detta impugnazione non sia stata ancora respinta con pronuncia giurisdizionale definitiva.

Per quanto non previsto dalla presente Lettera invito con richiesta di Offerta si fa rinvio a quanto stabilito all'art. 76 del D.lgs n. 50/2016.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e, impregiudicato il potere di autotutela della Stazione Appaltante, ad intervenuta efficacia dell'aggiudicazione il contratto può essere stipulato nei successivi 60 giorni.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs n. 50/2016 non si applica il termine dilatorio previsto al precedente comma 9 dello stesso Decreto legislativo.

E' fatto salvo quanto stabilito all'art. 32, commi 8 e 13 del D.Lgs n. 50/2016 in tema di esecuzione in via d'urgenza del servizio.

13) Disciplina d'appalto

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta e della documentazione prevista dalla presente Lettera invito, sono quelle riportate e richiamate nella Lettera di invito quale richiesta di Offerta, nelle condizioni generali di contratto del MePa e nel Disciplinare Tecnico Amministrativo e relativo Elaborato Tecnico Descrittivo.

Si precisa che il contratto della presente RDO verrà stipulato mediante Documento di Stipula generato dal Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'operatore economico affidatario.

Con la partecipazione alla presente procedura negoziata e la presentazione dell'offerta il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione del servizio in oggetto, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anzidetto.

In esecuzione alle disposizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs 165/01 s.m.i., come modificato dalla L. n. 190/2012, nel rispetto del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di invito, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-602 del 24/11/2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Suppl. 2) per quanto compatibili con il servizio affidato.

14) Pagamenti del corrispettivo d'appalto

Il pagamento delle prestazioni del servizio sarà liquidato secondo le condizioni e il termine previsto dal Disciplinare Tecnico - Amministrativo come di seguito sintetizzato.

Il pagamento del corrispettivo del servizio svolto e la relativa fatturazione elettronica sono subordinate alla verifica della conformità del servizio eseguito che verrà effettuata, entro 15 giorni dall'ultimazione delle prestazioni, dal funzionario tecnico regionale incaricato delle funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il servizio sarà liquidato dietro emissione della fattura elettronica. La fattura elettronica verrà emessa successivamente all'accertamento da parte del DEC della verifica della conformità del servizio svolto e sarà inviata a Regione Piemonte (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale attraverso il portale del Governo SDL - Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) per la fatturazione elettronica della P.A., ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito nella legge 89/2014.

Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione della regolarità contributiva. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la Committente trattiene dal corrispettivo previsto l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5 del D.lgs n. 50/2016.

La fattura dovrà, obbligatoriamente, riportare i seguenti elementi identificativi in mancanza dei quali, sarà respinta e i termini di pagamento sospesi fino a quando non sarà inviata la fattura corretta:

- il codice CIG (Codice Identificativo di Gara): **Smart CIG Z5523BFA81**.

- il codice univoco ufficio IPA è: L77UYL

- il codice IBAN del c/c bancario dedicato, indispensabile per il pagamento ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, come convertito con L. n. 89/2014.

Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. n. 231/2002 s.m.i. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 del citato Decreto. Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. n. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. n. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Ai fini di cui alla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari l'operatore economico deve compilare l'apposita autocertificazione compresa nella dichiarazione sostitutiva.

Si fa integrale rinvio al Disciplinare Tecnico-Amministrativo, per quanto non espressamente previsto nella presente lettera invito.

Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico si obbliga a rispettare nel caso di affidamento dell'appalto le condizioni contrattuali in materia di tracciabilità richiamate dal Disciplinare Tecnico Amministrativo.

15) Accesso agli atti

Per quanto concerne l'accesso agli atti si applicano le disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 con garanzia pertanto della segretezza in ordine ai nominativi degli operatori invitati a presentare la propria migliore offerta sino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il diritto di accesso civico verrà esercitato in conformità a quanto prescritto nel D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

16) Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che:

- nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge di cui all'art. 53 del D.lgs n. 50/2016 e

regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

- in particolare, in ordine al presente procedimento:
- i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara ed agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto ed alla esecuzione dell'appalto;
- i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati mediante supporto sia cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.; 4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
- i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, delle aziende sanitarie, degli enti ed agenzie regionali, degli enti vigilati dalla Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n. 9/R.
- soggetto attivo della raccolta è Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte, Giunta Regionale Settore Patrimonio l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il Responsabile del procedimento: Ing. Stefania CROTTA – Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, beni Mobili, Economato e Cassa Economale.

17) Adempimenti per la stipula del contratto

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà presentare entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione la seguente documentazione:

a) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva secondo le modalità previste dall'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, in conformità allo schema di contratto polizza tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19.1.2018 n. 31.

Qualora la garanzia sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 106 del D.lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs n. 58/1998 e che abbiano i requisiti di solvibilità minimi previsti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.

A tale garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7, per la garanzia provvisoria.

b) idonea copertura per la responsabilità civile professionale per danni a cose o a terzi nell'esecuzione del servizio che garantisca l'Amministrazione Regionale contro i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività; tale polizza dovrà inoltre fornire copertura per i rischi derivanti da errori od omissioni che abbiano determinato a carico della stazione appaltante maggiori costi. Si

considera adeguata una copertura assicurativa che garantisca il risarcimento, per singolo sinistro, di un importo non inferiore a € 100.000,00 (centomila/00);

c) comunicazione con dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante dell'aggiudicatario, ovvero da soggetto munito di apposita procura, con indicazione degli estremi identificativi (IBAN) del conto corrente dedicato (bancario o postale) ai sensi della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento da parte dell'Appaltatore delle spese di bollo di legge derivanti dal documento di stipula elettronico generato dal sistema MEPA. (Cfr. Agenzia delle Entrate- Risoluzione 91 del 16/7/2004 e Risoluzione n. 96/E del 16.12. 2013).

L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71, D.P.R. n. 445/2000, alla verifica con le modalità specificate al punto 10.1.3 nella presente lettera invito, dei requisiti attestati dal concorrente aggiudicatario sulla base delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di partecipazione alla procedura negoziata, nonché in sede di accreditamento all'iniziativa MePA di riferimento.

L'esito positivo degli accertamenti in ordine al possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente nonché la ricezione della predetta documentazione specificata nel presente punto 17 da parte dell'Impresa aggiudicataria entro il predetto termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione è condizione necessaria per la sottoscrizione del contratto che sarà stipulato mediante documento di stipula elettronico generato dal sistema MEPA.

18) Disposizioni finali:

Qualora l'aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione procederà allo scorrimento della graduatoria.

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 110, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

19) Procedure di ricorso

Eventuali ricorsi potranno essere presentati entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto lesivo ai sensi dell'art. 120 C.P.A.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ing. Stefania CROTTA

Firmato digitalmente ai sensi art. 21 d. lgs. n. 82/2005

R. Cucchi /B. Ronco